

Tribunale di Terni
PROCEDURA DI ESECUZIONE IMMOBILIARE

promossa da: **OMISSIS**

contro: **OMISSIS**

N° Gen. Rep. **59/2018**
data udienza ex art. 569 c.p.c.:

Giudice Delle Esecuzioni: **Dott.ssa ILARIA PALMERI**

Custode Giudiziario: **Ilaria Molinari**

RAPPORTO DI VALUTAZIONE
Lotto 001

Esperto alla stima: Geom. Massimo Orsi
Codice fiscale: RSOMSM75A25L117K
Studio in: Via Giandimartalo di Vitalone 20 - 05100 Terni
Fax: 0744-090158
Email: massimo.orsi@gmail.it
Pec: massimo.orsi@geopec.it

INDICE SINTETICO

1. Dati Catastali

Bene: VOCABOLO VASCIGLIANO SNC, STRONCONE (TR) - VASCIGLIANO - Stroncane (TR) - 05039

Lotto: 001

Corpo: CAPANNONE AD USO INDUSTRIALE/ARTIGIANALE AL PIANO TERRA , CON SOPPALCO AL PIANO SOPPALCO, CON UFFICI AL PIANO TERRA E PRIMO E CORTI ESTERNA DI ESCLUSIVA PROPRIETA'

Categoria: Fabbricati costruiti per esigenze industriali [D7]

----- PROPRIETA' 1/1, foglio 19, particella 186, subalterno 3, indirizzo VOCABOLO VASCIGLIANO SNC, piano T-1, comune STRONCONE, categoria D/7, rendita € 7.482,00

2. Stato di possesso

Bene: VOCABOLO VASCIGLIANO SNC, STRONCONE (TR) - VASCIGLIANO - Stroncane (TR) - 05039

Lotto: 001

Corpo: CAPANNONE AD USO INDUSTRIALE/ARTIGIANALE AL PIANO TERRA , CON SOPPALCO AL PIANO SOPPALCO, CON UFFICI AL PIANO TERRA E PRIMO E CORTI ESTERNA DI ESCLUSIVA PROPRIETA'

Possesso: Libero

3. Accessibilità degli immobili ai soggetti diversamente abili

Bene: VOCABOLO VASCIGLIANO SNC, STRONCONE (TR) - VASCIGLIANO - Stroncane (TR) - 05039

Lotto: 001

Corpo: CAPANNONE AD USO INDUSTRIALE/ARTIGIANALE AL PIANO TERRA , CON SOPPALCO AL PIANO SOPPALCO, CON UFFICI AL PIANO TERRA E PRIMO E CORTI ESTERNA DI ESCLUSIVA PROPRIETA'

Accessibilità degli immobili ai soggetti diversamente abili: SI

4. Creditori Iscritti

Bene: VOCABOLO VASCIGLIANO SNC, STRONCONE (TR) - VASCIGLIANO - Stroncane (TR) - 05039

Lotto: 001

Corpo: CAPANNONE AD USO INDUSTRIALE/ARTIGIANALE AL PIANO TERRA , CON SOPPALCO AL PIANO SOPPALCO, CON UFFICI AL PIANO TERRA E PRIMO E CORTI ESTERNA DI ESCLUSIVA PROPRIETA'

Creditori Iscritti: OMISSIS

5. Comproprietari

Beni: VOCABOLO VASCIGLIANO SNC, STRONCONE (TR) - VASCIGLIANO - Stroncane (TR) - 05039

Lotto: 001

Corpo: CAPANNONE AD USO INDUSTRIALE/ARTIGIANALE AL PIANO TERRA , CON SOPPALCO AL PIANO SOPPALCO, CON UFFICI AL PIANO TERRA E PRIMO E CORTI ESTERNA DI ESCLUSIVA PROPRIETA'

Comproprietari: Nessuno

6. Misure Penali

Beni: VOCABOLO VASCIGLIANO SNC, STRONCONE (TR) - VASCIGLIANO - Stronccone (TR) - 05039

Lotto: 001

Corpo: CAPANNONE AD USO INDUSTRIALE/ARTIGIANALE AL PIANO TERRA , CON SOPPALCO AL PIANO SOPPALCO, CON UFFICI AL PIANO TERRA E PRIMO E CORTI ESTERNA DI ESCLUSIVA PROPRIETA'

Misure Penali: NO

7. Continuità delle trascrizioni

Bene: VOCABOLO VASCIGLIANO SNC, STRONCONE (TR) - VASCIGLIANO - Stronccone (TR) - 05039

Lotto: 001

Corpo: CAPANNONE AD USO INDUSTRIALE/ARTIGIANALE AL PIANO TERRA , CON SOPPALCO AL PIANO SOPPALCO, CON UFFICI AL PIANO TERRA E PRIMO E CORTI ESTERNA DI ESCLUSIVA PROPRIETA'

Continuità delle trascrizioni: SI

8. Prezzo

Bene: VOCABOLO VASCIGLIANO SNC, STRONCONE (TR) - VASCIGLIANO - Stronccone (TR) - 05039

Lotto: 001

Prezzo da libero: € 0,00

Prezzo da occupato: € 0,00

Beni in Stroncone (TR)
 Località/Frazione **VASCIGLIANO**
VOCABOLO VASCIGLIANO SNC, STRONCONE (TR)

Lotto: 001

La documentazione ex art. 567 c.p.c. risulta completa? Si

La trascrizione dei titoli di acquisto nel ventennio anteriore al pignoramento risulta completa? Si

1. IDENTIFICAZIONE DEI BENI IMMOBILI OGGETTO DELLA VENDITA:

Identificativo corpo: CAPANNONE AD USO INDUSTRIALE/ARTIGIANALE AL PIANO TERRA , CON SOPPALCO AL PIANO SOPPALCO, CON UFFICI AL PIANO TERRA E PRIMO E CORTI ESTERNA DI ESCLUSIVA PROPRIETA'.

Fabbricati costruiti per esigenze industriali [D7] sito in Stroncone (TR) CAP: 05039 frazione: VASCIGLIANO, VOCABOLO VASCIGLIANO SNC, STRONCONE (TR)

Quota e tipologia del diritto

1000/1000 di OMISSIS - Piena proprietà

Cod. Fiscale: OMISSIS - Residenza: OMISSIS

Eventuali comproprietari:

Nessuno

Identificato al catasto Fabbricati:

Intestazione: ----- C.F. ----- PROPRIETA' 1/1, foglio 19, particella 186, subalterno 3, indirizzo VOCABOLO VASCIGLIANO SNC, piano T-1, comune STRONCONE, categoria D/7, rendita € 7.482,00

Derivante da: ISTRUMENTO ATTO PUBBLICO DEL 26/03/2008 NOTA PRESENTATA CON MODELLO UNICO IN ATTI DAL 28/03/2008 REPERTORIO N° 166715 ROGANTE : SBROLLI FULVIO, SEDE : TERNI , REGISTRAZIONE : SEDE : COMPRAVENDITA' (N° 2349.1/2008)

Conformità catastale:

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità: Il C.T.U. Geometra Massimo Orsi precisa che la scheda catastale depositata non risulta conforme con lo stato di fatto, e precisamente :

- 1 -La palazzina uffici risulta difforme in quanto il posizionamento della scala esterna e la ripartizione interna dei locali è completamente da rivedere.
- 2 -Nella planimetria catastale non viene riportato il soppalco in ferro.
- 3 -Risultano presenti in loco, all'interno del piazzale retrostante di esclusiva proprietà, dei manufatti in ferro che non dispongono di autorizzazioni valide. Risulta necessario un atto di aggiornamento con deposito di una nuova scheda catastale.

Regolarizzabili mediante: Docfa (ACCATASTAMENTO)

Descrizione delle opere da sanare:

- 1- Ripresentare nuova planimetria catastale con procedura docfa in cui venga riportato correttamente il soppalco in ferro e la palazzina uffici con la rappresentazione corretta dei locali interni e della scala di accesso esterno, e manufatti esterni in ferro.
- 2- Redazione di un necessario tipo mappale per riportare in mappa i manufatti in ferro. Risulta necessario un atto di aggiornamento con deposito di una nuova scheda catastale.

Docfa (ACCATASTAMENTO): € 1.000,00

TIPO MAPPALE (MANUFATTI IN FERRO): € 1.500,00

Oneri Totali: **€ 2.500,00**

Per quanto sopra NON si dichiara la conformità catastale

2. DESCRIZIONE GENERALE (QUARTIERE E ZONA):

Trattasi di una porzione di fabbricato a destinazione industriale - artigianale costruita nell'anno 1993. L'unità immobiliare a destinazione industriale - artigianale oggetto di esecuzione immobiliare è ubicato al piano terra e primo con corte esterna di pertinenza esclusiva adibito a piazzale di manovra. Il C.T.U. Geometra Massimo Orsi dichiara che l'immobile oggetto di esecuzione risulta censito all'Agenzia del Territorio di Terni, al foglio n° 19, p.lla 186 e sub. 3.

Caratteristiche zona: periferica normale

Area urbanistica: industriale a traffico scorrevole con parcheggi ottimi.

Servizi presenti nella zona: La zona è provvista di servizi di urbanizzazione primaria e secondaria.

Servizi offerti dalla zona: Non specificato

Caratteristiche zone limitrofe: agricole

Importanti centri limitrofi: STRONCONE (TERNI) .

Attrazioni paesaggistiche: Non specificato

Attrazioni storiche: Non specificato

Principali collegamenti pubblici: AUTOBUS 1,5 KM, OSPEDALE 15 KM, SCUOLE 10 KM, SUPER-STRADA 20 KM

3. STATO DI POSSESSO:

Libero

4. VINCOLI ED ONERI GIURIDICI:

4.1 Vincoli ed oneri giuridici che resteranno a carico dell'acquirente:

4.1.1 Domande giudiziali o altre trascrizioni pregiudizievoli:

Nessuna.

4.1.2 Convenzioni matrimoniali e provv. d'assegnazione casa coniugale:

Nessuna.

4.1.3 Atti di asservimento urbanistico:

Nessuna.

4.1.4 Altre limitazioni d'uso:

Nessuna.

4.2 Vincoli ed oneri giuridici cancellati a cura e spese della procedura:

4.2.1 Iscrizioni:

- Ipoteca volontaria attiva a favore di OMISSIS contro OMISSIS; Importo ipoteca: € 375.000,00 ; Iscritto/trascritto a AGENZIA DELLE ENTRATE in data 27/03/2008 ai nn. 3765/702

4.2.2 *Pignoramenti:*

- Pignoramento a favore di OMISSIS contro OMISSIS iscritto/trascritto a AGENZIA DELLE ENTRATE in data 29/03/2018 ai nn. 3290/2325;

4.2.3 *Altre trascrizioni:*

Nessuna.

4.2.4 *Aggiornamento della documentazione ipocatastale in atti:*

Nessuna.

4.3 Misure Penali

Nessuna.

5. ALTRE INFORMAZIONI PER L'ACQUIRENTE:

Spese di gestione condominiale:

Spese ordinarie annue di gestione dell'immobile: Nessuna

Spese condominiali scadute ed insolute alla data della perizia:

Millesimi di proprietà: Non specificato

Accessibilità dell'immobile ai soggetti diversamente abili: SI

Particolari vincoli e/o dotazioni condominiali: Non specificato

Attestazione Prestazione Energetica: Presente

Indice di prestazione energetica: G

Note Indice di prestazione energetica: CLASSE G 383.98 KWH/MQ

Vincoli di prelazione dello Stato ex D.Lgs. 42/2004: Non specificato

Avvertenze ulteriori: Non specificato

6. ATTUALI E PRECEDENTI PROPRIETARI:

Titolare/Proprietario: OMISSIS **proprietario/i ante ventennio** al **24/06/1997** . In forza di COSTITUZIONE.

Titolare/Proprietario: OMISSIS **proprietario/i ante ventennio** al **13/07/2006** . In forza di ISTRUMENTO TRASFORMAZIONE DI SOCIETA' - a rogito di SBROLLI FULVIO, in data 24/06/1997, ai nn. 99389.

Titolare/Proprietario: OMISSIS dal 26/03/2008 ad oggi (attuale/i proprietario/i) . In forza di atto di compravendita - a rogito di SBROLLI FULVIO, in data 26/03/2008, ai nn. 166715; registrato a TERNI, in data 28/03/2008, ai nn. .

7. PRATICHE EDILIZIE:

Numero pratica: N° 24 DEL 04/04/1998
Intestazione: OMISSIS
Tipo pratica: Concessione Edilizia
Per lavori: COSTRUZIONE DI UN CAPANNONE INDUSTRIALE E REALIZZAZIONE PALAZZINA UFFICI
Oggetto: nuova costruzione
Presentazione in data 05/09/1997 al n. di prot. 5740
Rilascio in data 04/04/1998 al n. di prot. 24

Numero pratica: N° 3407 DEL 1994
Intestazione: OMISSIS
Tipo pratica: Variante a titolo abilitativo e variante in corso d'opera
Per lavori: VARIANTE IN CORSO D'OPERA PER LA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO INDUSTRIALE DI CUI ALLA CONCESSIONE EDILIZIA N° 24 DEL 19/06/1993
Oggetto: variante
Presentazione in data 12/05/1994 al n. di prot. 3407

Numero pratica: N° 5101 DEL 31/05/2006
Intestazione: OMISSIS
Tipo pratica: Denuncia Inizio Attività (Testo unico)
Per lavori: NUOVA COSTRUZIONE FABBRICATO CIVILE ABITAZIONE
Oggetto: D.I.A.
Presentazione in data 31/05/2006 al n. di prot. 5101

Numero pratica: N°5545 DEL 07/6/2008
Intestazione: OMISSIS
Tipo pratica: Denuncia Inizio Attività (Testo unico)
Per lavori: REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO E POSA IN OPERA DI UN PREFABBRICATO ALL'INTERNO DEL CAPANNONE INDUSTRIALE
Oggetto: D.I.A.
Presentazione in data 07/06/2008 al n. di prot. 5545

Numero pratica: N° 7488 DEL 23/07/2009
Intestazione: OMISSIS
Tipo pratica: AGIBILITA'
Per lavori: CERTIFICATO DI AGIBILITA'
Presentazione in data 04/04/2009 al n. di prot. 5661
Abitabilità/agibilità in data 23/07/2009 al n. di prot. 7488

7.1 Conformità edilizia:

Fabbricati costruiti per esigenze industriali [D7]

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità: L'immobile in oggetto è autorizzato con i seguenti titoli edilizi :

- Concessione Edilizia n° 24 del 4/4/1998 ;
- Concessione Edilizia n° 28 del 25/5/1994 (Variante) ;
- Denuncia di Inizio Attività Prot, n° 5101 del 31/5/2006 inerente il frazionamento dei fabbricati indu-

striali e della palazzina uffici;

-Denuncia di Inizio Attività Prot, n°5145 del 7/6/2008 inerente la realizzazione dell'impianto elettrico e posa in opera di un prefabbricato all'interno del capannone industriale;

-Agibilità con Prot. n° 7488 del 23/7/2009.

Il sottoscritto C.T.U. Geometra Massimo Orsi dopo aver eseguito un accesso documentale presso il Comune di Stroncone per la consultazione dei progetti depositati, ha confrontato lo stato dei luoghi con i progetti assentiti. Dall'analisi della documentazione emerge che risultano difformità tra i progetti depositati in comune e lo stato dei luoghi, e precisamente :

- 1- Il soppalco in ferro situato all'interno del capannone industriale non è stato autorizzato.
- 2- 2- Nell'area esterna ubicata a Nord/Ovest è ubicato un manufatto in lamiera ad uso magazzino che non è stato autorizzato.

Regolarizzabili mediante: PRATICA IN SANATORIA

Descrizione delle opere da sanare: Il sottoscritto C.T.U. Geometra Massimo Orsi dopo aver eseguito un accesso documentale presso il Comune di Stroncone per la consultazione dei progetti depositati, ha confrontato lo stato dei luoghi con i progetti assentiti, dichiara che per sanare le opere sprovviste di titolo abilitativo bisogna effettuare una pratica in sanatoria per il soppalco in ferro mentre per l'immobile esterno ad uso magazzino non c'è la possibilità di sanarlo in quanto non rispetta le distanze minime dai confini.

PRATICA EDILIZIA IN SANATORIA : € 3.000,00

Oneri Totali: € **3.000,00**

Per quanto sopra NON si dichiara la conformità edilizia

7.2 Conformità urbanistica:

Fabbricati costruiti per esigenze industriali [D7]

Strumento urbanistico Approvato:	Piano regolatore generale
In forza della delibera:	Prescrizioni vigente P.R.G. zona omogenea o ambito D2 di cui N.T.A., rispetta le prescrizioni del P.T.C.P. della Provincia Di Terni
Zona omogenea:	D2

Note sulla conformità:

Per quanto sopra NON si dichiara la conformità urbanistica; note: IL PRESENTE IMMOBILE NON HA LA CONFORMITA" URBANISTICA IN QUANTO NELL"AREA ESTERNA POSTA A NORD/OVEST INSISTE UN MANUFATTO IN FERRO DI MQ 38,78 AD USO MAGAZZINO IL QUALE NON E" STATO MAI AUTORIZZATO DAL COMUNE DI STRONCONE.

Descrizione: **Fabbricati costruiti per esigenze industriali [D7] di cui al punto CAPANNONE AD USO INDUSTRIALE/ARTIGIANALE AL PIANO TERRA , CON SOPPALCO AL PIANO SOPPALCO, CON UFFICI AL PIANO TERRA E PRIMO E CORTI ESTERNA DI ESCLUSIVA PROPRIETA'**

Il capannone industriale di 951,00 mq è ubicato al piano terra con corte esclusiva di proprietà di circa mq 437,00 sito nel Comune di Stroncone (TR) in Vocabolo Vascigliano snc con identificativi catastali Foglio 19 - P.lla 186 - Sub. 3 , categoria D/7 e rendita 7482,00 Euro. L'unità immobiliare in oggetto si compone inoltre di un soppalco in ferro di mq 108,25 posto al piano terra del capannone, di una palazzina ad uso ufficio all'interno del capannone stesso disposta su due livelli piano terra e piano primo.

Il C.T.U. Geometra Massimo Orsi dichiara che nel sopralluogo del 05/OTTOBRE/2018, ha potuto constatare le caratteristiche intrinseche ed estrinseche dello stesso appartamento che qui di seguito saranno elencate. L'immobile in oggetto è autorizzato con i seguenti titoli edilizi : Concessione Edilizia n° 24 del 4/4/1998 , Concessione Edilizia n° 28 del 25/5/1994 (Variante) , Denuncia di Inizio Attività Prot. n° 5101 del 31/5/2006 inerente il frazionamento dei fabbricati industriali e della palazzina uffici, Denuncia di Inizio Attività Prot. n°5145 del 7/6/2008 inerente la realizzazione dell'impianto elettrico e posa in opera di un prefabbricato all'interno del capannone industriale, Agibilità con Prot. n° 7488 del 23/7/2009.

Il lotto oggetto è composto da un capannone industriale di 951,00 mq di altezza media di circa 10 mt , dotato di tutti gli impianti necessari allo svolgimento dell'attività lavorativa, al piano terra è ubicato un soppalco in ferro posto ad una quota di 3,19 mt con una superficie totale di 108,25 mq collegato tramite una scala in ferro. All'interno del capannone è ubicata una struttura prefabbricata in ferro e pannelli isolanti di tipo sandwich disposta su due livelli in cui al piano terra sono presenti n° 1 locale ristoro, n° 1 magazzino , n°1 spogliatoio e n° 1 locale ad w.c. con docce. Al piano primo la palazzina è composta da n° 2 uffici, n° 1 archivio , n° 1 w.c. e n°1 locali disimpegno il tutto collegato da una scala in ferro esterna. L'unità immobiliare è composta da n° 2 corti esterne di esclusiva proprietà di mq rispettivamente 198,23 e di mq 238,82 , nella corte ubicata a Nord/Ovest insiste un magazzino in lamiera di superficie pari a 38,78 mq senza alcun titolo edilizio che ne autorizza la sua esistenza. La struttura portante del capannone di 951,00 mq è composta da capriate in ferro mentre gli elementi portanti verticali sono in c.a. prefabbricato, la conservazione stessa risulta essere ottima e non presenta alcuni segno di cedimenti strutturali, così come per il soppalco in ferro e per la palazzina ad uso uffici.

Gli infissi esterni ed interni sono in ferro/alluminio e nella palazzina ad uso uffici sono costituiti da doppio vetro isolante.

Per quanto riguarda gli impianti il C.T.U. Geometra Massimo Orsi dichiara che : l'impianto di riscaldamento è costituito da impianto caldo/freddo con split posti in parete (palazzina uffici), verrà eseguita l'Ape (Attestazione di prestazione energetica), l'impianto idrico è di tipo a vista rispettoso delle norme vigenti , l'impianto elettrico è di tipo a vista rispettoso delle norme vigenti.

1. Quota e tipologia del diritto

1000/1000 di OMISSIS- Piena proprietà

Cod. Fiscale: OMISSIS - Residenza: OMISSIS

Eventuali comproprietari:

Nessuno

Superficie complessiva di circa mq **1.578,48**

E' posto al piano: t-1

L'edificio è stato costruito nel: 1993

ha un'altezza utile interna di circa m. 10,00 MT

L'intero fabbricato è composto da n. 2 piani complessivi di cui fuori terra n. 2

Stato di manutenzione generale: buono

Caratteristiche descrittive:

Caratteristiche strutturali:

Copertura tipologia: **a falde** materiale: **acciaio** condizioni: **buone**

Solai tipologia: **solaio in ferro** condizioni: **buone**

Strutture verticali materiale: **c.a.** condizioni: **buone**
- Note: prefabbricato

Componenti edilizie e costruttive:

Infissi esterni tipologia: **fissi** materiale: **ferro** condizioni: **buone**

Infissi interni tipologia: **a battente** materiale: **alluminio e vetro** condizioni: **buone**

Manto di copertura materiale: **laminati** condizioni: **buone**

Pareti esterne materiale: **PARETI PREFABBRICATE** condizioni: **buone**

Pavim. Interna materiale: **battuto di cemento** condizioni: **buone**

Portone di ingresso tipologia: **ante scorrevoli** materiale: **ferro** accessori: **con maniglione antipanic** condizioni: **buone**

Rivestimento ubicazione: **GENERALE** materiale: **PANNELLI SANDWICH** condizioni: **buone**
- Note: rivestimento palazzina uffici

Impianti:

Elettrico tipologia: **con cavi a vista** tensione: **380V** condizioni: **buone** conformità: **rispettoso delle vigenti normative**
- Note: Il salvavita risulta assente.

Fognatura tipologia: **mista** rete di smaltimento: **tubi in PVC e cemento** recapito: **collettore o rete comunale** ispezionabilità: **buona** condizioni: **buone** conformità: **rispettoso delle vigenti normative**

Gas tipologia: **con tubazioni a vista** alimentazione: **metano** rete di distribuzione: **tubi in rame** condizioni: **buone** conformità: **rispettoso delle vigenti normative**

Idrico tipologia: **con tubazioni a vista** alimentazione: **diretta da rete comunale** rete di distribuzione: **tubi in ferro zincato** condizioni: **buone** conformità: **rispettoso delle vigenti normative**

Telefonico

tipologia: **con cavi a vista** centralino: **assente** condizioni:
buone conformità: **rispettoso delle vigenti normative**

Termico

tipologia: **autonomo** alimentazione: **metano** diffusori:
termoventilatori condizioni: **buone** conformità: **rispettoso delle vigenti normative****Impianti (conformità e certificazioni)****Impianto elettrico:**

Esiste impianto elettrico	SI
Epoca di realizzazione/adeguamento	2008
Impianto a norma	SI

Riscaldamento:

Esiste impianto di riscaldamento	SI
Tipologia di impianto	IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO CALDO / FREDDO
Impianto a norma	SI

Destinazione	Parametro	Superficie reale/potenziale	Coeff.	Superficie equivalente
CORTE ESTERNA LATO NORD	sup reale netta	198,00	1,00	198,00
CORTE ESTERNA LATO SUD	sup reale netta	238,82	1,00	238,82
SOPPALCO	sup reale netta	108,25	1,00	108,25
CAPANNONE	sup reale netta	951,00	1,00	951,00
LOCALE RISTORO	sup reale netta	9,20	1,00	9,20
LOCALE MAGAZZINO	sup reale netta	8,93	1,00	8,93
SPOGLIATOIO	sup reale netta	8,11	1,00	8,11
BAGNO	sup reale netta	7,83	1,00	7,83
UFFICIO	sup reale netta	13,25	1,00	13,25
UFFICIO	sup reale netta	8,72	1,00	8,72
TERRAZZO	sup reale netta	4,73	1,00	4,73
RIPOSTIGLIO	sup reale netta	8,81	1,00	8,81
ARCHIVIO	sup reale netta	5,49	1,00	5,49
BAGNO	sup reale netta	2,11	1,00	2,11
INGRESSO	sup reale netta	5,23	1,00	5,23
		1.578,48		1.578,48

8. VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LOTTO:**8.1 Criterio di stima:**

Per la determinazione del più probabile valore di mercato del bene oggetto di stima, il sottoscritto CTU Geometra Massimo Orsi applica il criterio di stima per "comparazione o confronto diretto", tale metodo risulta essere il più adatto e rispondente alla realtà, per la ricerca del valore di mercato di beni simili per condizioni estrinseche ed intrinseche all'immobile oggetto di stima.

Sulla base di quanto sopra esposto il CTU Geometra Massimo Orsi ritiene congruo applicare un valore unitario riferito al mq. , della superficie utile , pari ad Euro **550,00/mq per il capannone** sito al piano terra, pari ad Euro **700,00/mq per gli uffici** al piano terra , per il **soppalco un valore di Euro 200,00/mq** , per le aree esterne ubicate sempre al piano terra un valore di euro **50,00/mq.**

8.2 Fonti di informazione:

Catasto di TERNI;

Conservatoria dei Registri Immobiliari di TERNI;

Ufficio tecnico di TERNI;

Agenzie immobiliari e/o osservatori del mercato immobiliare: BORSINO IMMOBILIARE DELLA REGIONE UMBRIA E OSSERVATORIO DEL MERCATO IMMOBILIARE (OMI);

Altre fonti di informazione: ESPERIENZA PROFESSIONALE DIRETTA PER STIME EFFETTUATE IN ZONE LIMITROFE.

8.3 Valutazione corpi:

CAPANNONE AD USO INDUSTRIALE/ARTIGIANALE AL PIANO TERRA , CON SOPPALCO AL PIANO SOPPALCO, CON UFFICI AL PIANO TERRA E PRIMO E CORTI ESTERNA DI ESCLUSIVA PROPRIETA'. Fabbricati costruiti per esigenze industriali [D7]

Stima sintetica comparativa parametrica (semplificata) € 621.520,00.

<i>Destinazione</i>	<i>Superficie Equivalente</i>	<i>Valore Unitario</i>	<i>Valore Complessivo</i>
CORTE ESTERNA LATO NORD	198,00	€ 50,00	€ 9.900,00
CORTE ESTERNA LATO SUD	238,82	€ 50,00	€ 11.941,00
SOPPALCO	108,25	€ 200,00	€ 21.650,00
CAPANNONE	951,00	€ 550,00	€ 523.050,00
LOCALE RISTORO	9,20	€ 700,00	€ 6.440,00
LOCALE MAGAZZINO	8,93	€ 700,00	€ 6.251,00
SPOGLIATOIO	8,11	€ 700,00	€ 5.677,00
BAGNO	7,83	€ 700,00	€ 5.481,00
UFFICIO	13,25	€ 700,00	€ 9.275,00
UFFICIO	8,72	€ 700,00	€ 6.104,00
TERRAZZO	4,73	€ 500,00	€ 2.365,00
RIPOSTIGLIO	8,81	€ 500,00	€ 4.405,00
ARCHIVIO	5,49	€ 700,00	€ 3.843,00
BAGNO	2,11	€ 700,00	€ 1.477,00
INGRESSO	5,23	€ 700,00	€ 3.661,00

Stima sintetica comparativa parametrica del corpo	€ 621.520,00
Valore corpo	€ 621.520,00
Valore Accessori	€ 0,00
Valore complessivo intero	€ 621.520,00
Valore complessivo diritto e quota	€ 621.520,00

Riepilogo:

ID	Immobile	Superficie Lorda	Valore intero medio ponderale	Valore diritto e quota
CAPANNONE AD USO INDUSTRIALE/ARTIGIANALE AL PIANO TERRA , CON SOPPALCO AL PIANO SOPPALCO, CON UFFICI AL PIANO TERRA E PRIMO E CORTI ESTERNA DI ESCLUSIVA PROPRIETA'	Fabbricati costruiti per esigenze industriali [D7]	1.578,48	€ 621.520,00	€ 621.520,00

8.4 Adeguamenti e correzioni della stima:

Riduzione del valore del 15%, dovuta all'immediatezza della vendita giudiziaria e per assenza di garanzia per vizi come da disp. del G.E. (min.15%)	€ 93.228,00
Spese tecniche di regolarizzazione urbanistica e/o catastale:	€ 5.500,00
Costi di cancellazione oneri e formalità:	€ 0,00

8.5 Prezzo base d'asta del lotto:

Valore immobile al netto delle decurtazioni nello stato di fatto in cui si trova:	€ 522.792,00
Prezzo di vendita del lotto nello stato di "libero":	€ 0,00

Data generazione:
21-12-2018

L'Esperto alla stima
Geom. Massimo Orsi



Massimo Orsi

ALLEGATO "1"

DOCUMENTAZIONE
FOTOGRAFICA





Collegio Provinciale
Geometri e Geometri Laureati
di Terni

Iscrizione Albo
N. 925

Geometra
ORSI MASSIMO

Ingresso capannone





Ingresso principale



Collegio Provinciale
Geometri e Geometri Laureati
di Terni

Iscrizione Albo
N. 925

Geometra
ORSI MASSIMO

Orsi Massimo



Piazzale Nord - Ovest

Collegio Provinciale
Geometri e Geometri Laureati
C.P. 9
Horstiges Albe
N. 825
Geometra
ORSI MASSIMO





Manufatto abusivo destinazione magazzino

Collegio Provinciale
Geometri e Geometri Laureati
C/10000

Iscrizione Albo
N. 925

Geometra
ORSI MASSIMO





Manufatto abusivo destinazione magazzino

Collegio Provinciale
Geometri e Geometri Laureati
di Terni

 Iscrizione Abile
N. 925

Massimo

Geometra
GRISI MASSIMO





Capannone industriale

Comune di Termi
Dipartimento di Agrigoro
Ufficio di Stato
9
Divisione 1000
R. 025
Geometra
ORSI MASSIMO





Capannone Industriale

Consorzio Nazionale
Geometri e Geometri Laureati
di Terni
Iscrizione Abo
n. 925
Massimo
ORDI MASSIMO





Capannone industriale

Colegio Provinciale
Geometri e Geometri Laureati
di Terni
Inscrizione Albo
N. 925
Geometra
ORSI MASSIMO



Soppalco

Collegio Provinciale
Geometri e Geometri Laureati
Terni
Iscrizione Albo
N. 925
Geometra
ORSI MASSIMO



Orsi



Soppalco

Unione Provinciale
Geometri e Geometri Laureati
di Temì
Iscrizione Albo
N. 925
Geometra
ORSI MASSIMO



Palazzina Uffici



Collegio Provinciale
Geometri e Geometri Laureati
di Terni

 Iscrizione Albo
n. 925

Geometra
ORSI MASSIMO





Scala esterna palazzina uffici



Collegio Provinciale
Geometri e Geometri Laureati
di Terni
Iscrizione Albo
N. 925
Geometra
ORSI MASSIMO



Locale uso magazzino della palazzina uffici





Locale ristoro della palazzina uffici

Collegio Provinciale
Geometri e Geometri Laureati
di Terni
Sezione Albo
n. 925
Geometra
ORSI MASSIMO



Colegio Provinciale
Geometri e Geometri Laureati
di Terni

 Iscrizione Albo
N. 925

Geometra
ORSI MASSIMO

Orsi Massimo

Locale spogliatoi palazzina uffici





Locale WC palazzina uffici





Locale WC palazzina uffici





Collegio Provinciale
Geometri e Geometri Laureati
di Terni

 Iscrizione Albo
N. 925

Geometra
ORSI MASSIMO



Vano scala palazzina uffici





Collegio Provinciale
Geometri e Geometri Laureati
di Temi

 sezionale A/B6
N. 925

Geometra
ORSI MASSIMO



Uffici piano primo





Ufficio Piano primo



Uffici piano primo



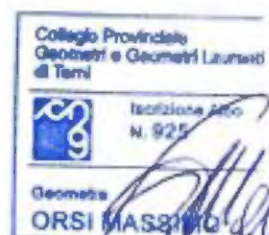
Collegio Provinciale
Geometri e Geometri Laureati
di Terni

Sezione Abo
N° 925

Geometra
ORSI MASSIMO



Locale archivio piano primo





Collegio Provinciale
Geometri e Geometri Laureati
di Terni
Inscrizione Albo
N. 925
Geometra
ORSI MASSIMO

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Massimo Orsi", written over the printed name on the stamp.

Locale WC piano primo



Terni II, 21/12/2018

Il Tecnico



ALLEGATO "2"

SCHEDE CATASTALI



**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI**
Ufficio provinciale di
Terni

Subdivisione preliminare n. 10/0294 del 25/11/2008
Pianimetria di s.l.v. in Comune di Stroncone
Provincia Viterbese

Identificativi Catastali:
Foglio: 19
Particella: 186
Subalterno: 3

Compilata da:
KLOMBO ROBERTO
Fornitore all'Ufficio
Geometra
Prov. Terni n. 793

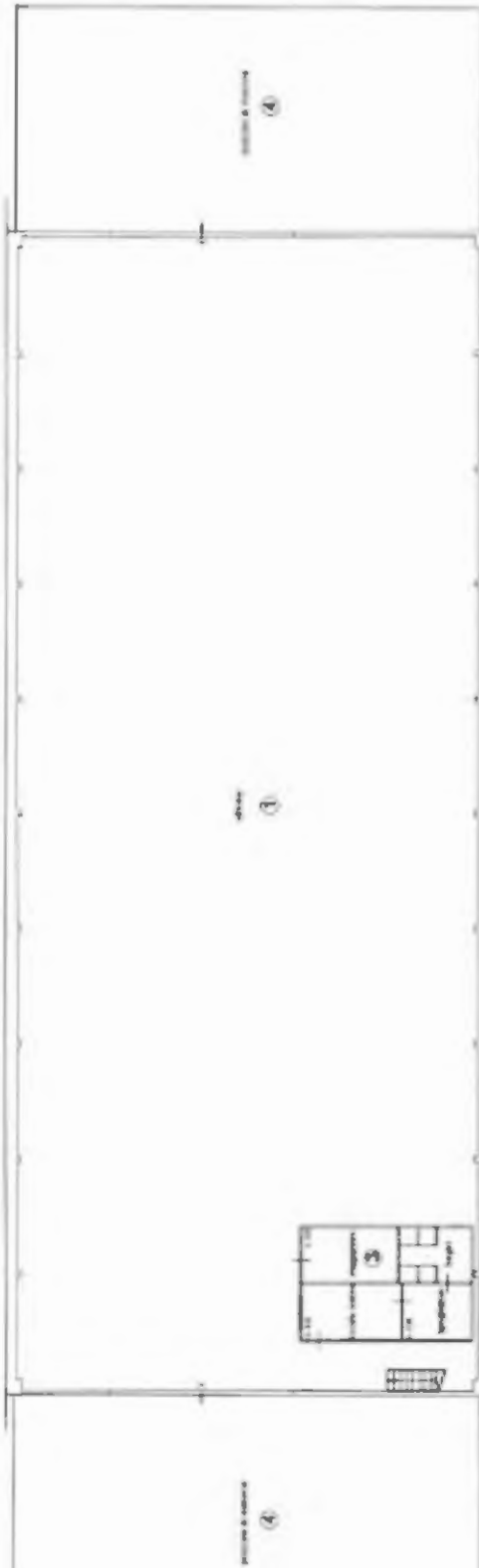
Scala 1:250

Ultima planimetria in atti

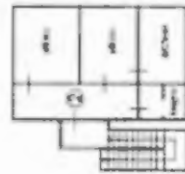
Data: 04/10/2018 - n. T145714 - Richiedente: RSOMSM75A25L117K

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

pianta piano terra
H. 8.95



pianta piano primo
H. 3.05



Coflegio Provinciale
Geometri e Geometri Laureati
di Terni
iscrizione Albo
N. 925
Geometra
ORSI MASSIMO

[Handwritten signature]
NORD

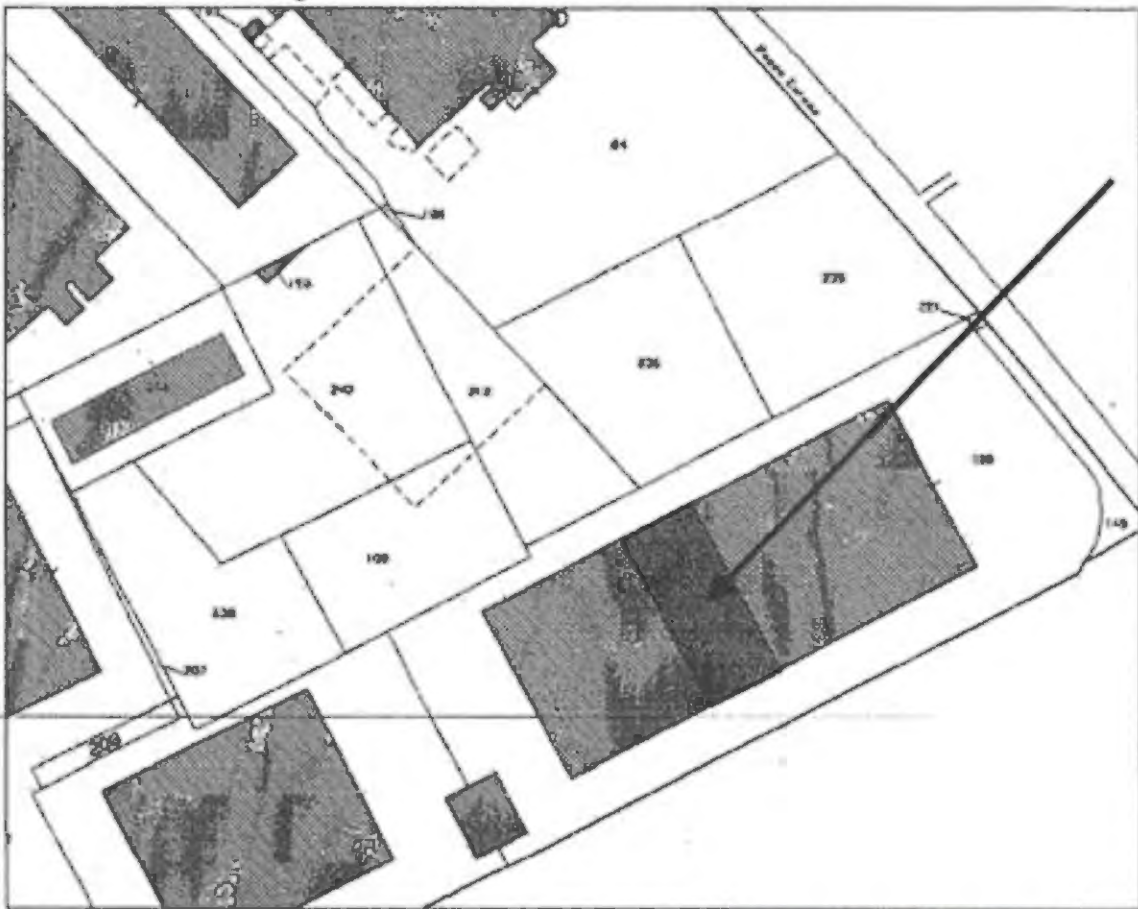
ALLEGATO "3"

P.R.G. e NORME TECNICHE



PLANIMETRIA CATASTALE DI ZONA

Foglio: 19 Particella: 186 Sub: 3 Scala: 1:2.000



Collegio Provinciale
Geometri e Geometri Laureati
di Terni

 Iscrizione Albo
N. 925

Geometra
ORSI MASSIMO



ALLEGATO "4"

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE





D=14300

1 Particella: 186

Collegio Provinciale
Geometri e Geometri Laureati
di Terni



Iscrizione Albo
N. 925

Geometra
ORSI MASSIMO



ALLEGATO "5"

ELABORATI GRAFICI

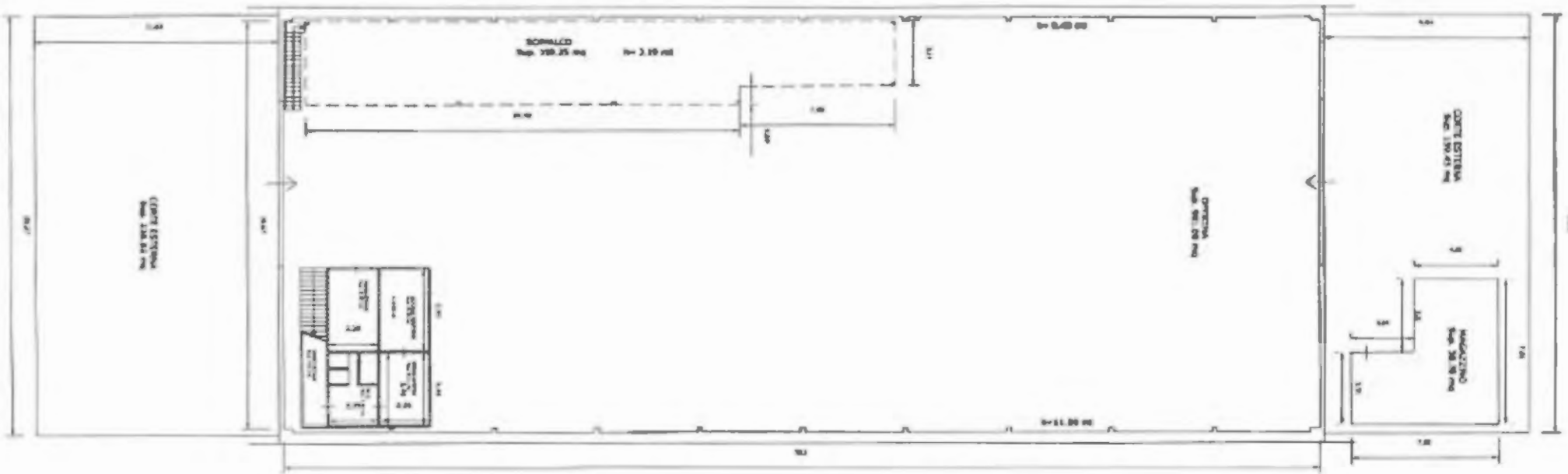


Orsi Massimo

PLANIMETRIA Es. Imm. n° 59/2018 Foglio 19 P.la 186 Sub. 3

PIANTA PIANO TERRA

scala 1:100



PIANTA PIANO PRIMO
h = 2.86 mt

Collegio Provinciale
Geometri e Geometri Laureati
di Terni

Iscrizione Albo
N. 525

Geometra
ORSI MASSIMO

IL C.T.U. GEOMETRA ORSI MASSIMO

ALLEGATO "6"

ATTESTATO DI PRESTAZIONE
ENERGETICA
A.P.E.





RICEVUTA TRASMISSIONE APE

Con questo documento si certifica che è stata ultimato l'inserimento del certificato APE incluso il caricamento del documento firmato.

Dati anagrafici Tecnico certificatore

Codice Fiscale RSOMSM75A25L117K Nome Massimo Cognome Orsi
Professione Libero Professionista

Ordine di appartenenza

Nome Collegio dei Geometri Zona Provincia Numero 925

Dati del Certificato APE

Codice APE 055031_20181212100048_WVCJNAYSPP Validità 12/12/2028
Indirizzo edificio VOCABOLO VASCIGLIANO N° SNC, STRONCONE (TR) Stronccone - Terni
Protocollo 264562 Data protocollazione 12/Dec/2018

Data 12/12/2018



Spett.le Regione Umbria
Direzione Regionale Risorsa Umbria.
Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti,
attività estrattive
Palazzo Donini
Corso Vannucci, 96 -06121 Perugia

Oggetto: Trasmissione Attestato di Prestazione Energetica

Il/la sottoscritto/a	Massimo	Orsi
nato/a a	Terni	Il 25/01/1975
residente/ con studio/ con sede in	Terni Provincia di Terni	
Via/ Viale/ Piazza	Via Giandimartalo di Vitalone n. 20/A	
Tel:	0744411015	Cell: 335458880
E-Mail:	massimo.orsi@gmail.it	

in qualità di: Tecnico Certificato / Abilitato alla redazione dell' Attestato di Prestazione Energetica per l' edificio/unità immobiliare

ubicata/o nel comune di	Stroncone	()
in Via/ Viale/ Piazza	VOCABOLO VASCIGLIANO NDSNC, STRONCONE (TR)	

TRASMETTE

In allegato alla presente:

copia dell'Attestato di Prestazione Energetica

copia del Libretto di impianto o di centrale

Luogo TERNI

Data: 12/12/2018



DATI GENERALI

Destinazione d'uso

Residenziale

Non residenziale

Classificazione D.P.R.

412/93:E1

Oggetto dell'attestato

Intero edificio

Unità immobiliare

Gruppo di unità immobiliare

Numero di unità immobiliare di cui è composto l'edificio: 1

Nuova costruzione

Passaggio di proprietà

Locazione

Ristrutturazione importante

Riqualificazione energetica

Altro:

Dati identificativi



Regione: UMBRIA

Comune: Stroncone

Indirizzo: VOCABOLO VASCIGLIANO N°SNC, STRONCONE (TR)

Piano: TERRA E PRIMO

Interno:

Coordinate GIS:42.493844, 12.628245

Zona climatica: E

Anno di costruzione:1983

Superficie utile riscaldata (m²): 61.92

Superficie utile raffrescata (m²): 61.92

Volume lordo riscaldato (m³): 237.39

Volume lordo raffrescato (m³): 237.39

Comune catastale			1981			Sezione			Foglio			19			Particella			186		
Subalterni	da	3	a	3	da	-	a	-	da	-	a	-	da	-	a	-	-	-	-	
Altri subalterni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	


Servizi energetici presenti


 Climatizzazione invernale

 Ventilazione meccanica

 Illuminazione

 Climatizzazione estiva

 Prod. acqua calda sanitaria

 Trasporto di persone o cose

PRESTAZIONE ENERGETICA GLOBALE E DEL FABBRICATO

a sezione riporta l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile in funzione del fabbricato e dei servizi energetici presenti, nonché la prestazione energetica del fabbricato, al netto del rendimento degli impianti presenti.

Prestazione energetica del fabbricato



Prestazione energetica globale

+ PIÙ EFFICIENTE



- MENO EFFICIENTE

EDIFICIO []
A ENERGIA
QUASI ZERO

CLASSE
ENERGETICA

G

EP_{gl,nren}
383.98

Kwh/m² anno

Riferimenti

Gli immobili simili a questo avrebbero in media la seguente classificazione:

Se nuovi:



Se esistenti:



PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI E CONSUMI STIMATI

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile, nonché una stima dell'energia consumata annualmente all'immobile secondo un uso standard.

Prestazioni energetiche degli impianti e stima dei consumi di energia

	FONTI ENERGETICHE UTILIZZATE	Quantità annua consumata in uso standard <small>(specificare unità di misura)</small>	Indice di prestazione energetica globali ed emissioni
<input type="checkbox"/>	Energia elettrica da rete		Indice della prestazione energetica non rinnovabile EP_{gI,nren} KWh/m² anno 383.98
<input checked="" type="checkbox"/>	Gas naturale	1753 mc	
<input type="checkbox"/>	GPL		
<input type="checkbox"/>	Carbone		
<input type="checkbox"/>	Gasolio e Olio combustibile		Indice della prestazione energetica rinnovabile EP_{gI,ren} KWh/m² anno 5.38
<input type="checkbox"/>	Biomasse solide		
<input type="checkbox"/>	Biomasse liquide		
<input type="checkbox"/>	Biomasse gassose		
<input type="checkbox"/>	Solare fotovoltaico		
<input type="checkbox"/>	Solare termico		Emissioni di CO₂ Kg/m² anno 237.71
<input type="checkbox"/>	Eclico		
<input type="checkbox"/>	Teleriscaldamento		
<input type="checkbox"/>	Teleraffrescamento		
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)		

RACCOMANDAZIONI

La sezione riporta gli interventi migliorativi e la stima dei risultati conseguibili, con il singolo intervento o con la realizzazione dell'insieme di essi, esprimendo una valutazione di massima del potenziale di miglioramento dell'edificio o immobile oggetto dell'attestato di prestazione energetica.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE

INTERVENTI RACCOMANDATI E RISULTATI CONSEGUIBILI

Codice	TIPO DI INTERVENTO RACCOMANDATO	Comporta una Ristrutturazione importante	Tempo di ritorno dell'investimento anni	Classe energetica raggiungibile con l'intervento (EP _{gI,nren} KWh/m ² anno)	CLASSE ENERGETICA raggiungibile se si realizzano tutti gli interventi raccomandati
-	SOST. INFISSI ESTERNI IN PVC CON DOPPIO TAGLIO TERMICO	NO	12	G	G 366.36 KWh/m² anno
-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	

ALTRI DATI ENERGETICI GENERALI

Energia esportata	0.00 KWh/anno	Vettore energetico: -
-------------------	---------------	-----------------------

ALTRI DATI DI DETTAGLIO DEL FABBRICATO

V - Volume riscaldato	237.39	m ³
S - Superficie disperdente	301.27	m ²
Rapporto S/V	1.26	
EP _{H,rd}	535.30	KWh/m ² anno
A _{sol,est} /A _{sup,utile}	0.06	-
Y _{IE}	10.95	W/m ² K

DATI DI DETTAGLIO DEGLI IMPIANTI

Servizio energetico	Tipo di impianto	Anno di installazione	Codice catasto regionale impianti termici	Vettore energetico utilizzato	Potenza Nominale KW	Efficienza media stagionale		EPren	EPitren
Climatizzazione invernale	Generatore Standard SIMULATO IN QUANTO ASSENTE	-	-	Metano	25.00	0.83	η_H	9.20	648.46
	-	-	-	-	-				
Climatizzazione estiva	-	-	-	-	-	-	η_c	-	-
	-	-	-	-	-				
Prod. acqua calda sanitaria	Generatore Standard SIMULATO IN QUANTO ASSENTE	-	-	Metano	25.00	0.50	η_w	1.18	1.18
Impianti combinati									
Prod. da fonti rinnovabili	-	-	-	-	-			-	
	-	-	-	-	-			-	
Ventilazione meccanica	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Illuminazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasporto di persone o cose	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-

INFORMAZIONI SUL MIGLIORAMENTO DELLA PRESTAZIONE ENERGETICA

La sezione riporta informazioni sulle opportunità, anche in termini di strumenti di sostegno nazionali o locali, legate all'esecuzione di diagnosi energetiche e interventi di riqualificazione energetica, comprese le ristrutturazioni importanti.

La Legge di Stabilità 2015 (legge n. 190 del 23 dicembre 2014) ha prorogato al 31 dicembre 2015 la possibilità di usufruire della detrazione Irpef (50%) per ristrutturazioni su edifici residenziali, confermando il limite massimo di spesa di 96.000 euro per unità immobiliare.

SOGGETTO CERTIFICATORE

<input type="checkbox"/> Ente/Organismo pubblico	<input checked="" type="checkbox"/> Tecnico abilitato	<input type="checkbox"/> Organismo/Società
--	---	--

Nome e Cognome / Denominazione	MASSIMO ORSI
Indirizzo	VIA VITALONE N° 20/A TERNI (TR)
E-mail	massimo.orsi@gmail.it
Telefono	335458880
Titolo	GEOMETRA
Ordine/iscrizione	GEOMETRI
Dichiarazione di indipendenza	Ai sensi degli artt 359 e 481 del C.P., ed ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 75/2013, il sottoscritto dichiara l'assenza di conflitto di interessi, ovvero di non coinvolgimento diretto o indiretto con i produttori dei materiali e dei componenti dell'edificio da certificare nonché rispetto ai vantaggi che possano derivarne al richiedente (come richiesto dall'art. III punto 2.3 b) del D.Lgs. n. 115/08), che in ogni caso non è ne' coniuge ne' parente fino al quarto grado del sottoscritto.
Informazioni aggiuntive	ISCRIZIONE AL COLLEGIO DEI GEOETRI DELLA PROVINCIA DI TERNI AL N° 925

SOPRALLUOGHI E DATI DI INGRESSO

E' stato eseguito almeno un sopralluogo/rilievo sull'edificio obbligatorio per la redazione del presente APE?	Si
---	----

SOFTWARE UTILIZZATO

Il software utilizzato risponde ai requisiti di rispondenza e garanzia di scostamento massimo dei risultati conseguiti rispetto ai valori ottenuti per mezzo dello strumento di riferimento nazionale?	Si
Ai fini della redazione del presente attestato è stato utilizzato un software che impieghi un metodo di calcolo semplificato?	No

Il presente attestato è reso dal sottoscritto, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'articolo 15, comma 1 del D. Lgs 192/2005 così come modificato dall'articolo 12 del D.L. 63/2013

Data di emissione
12/12/2018

Firma e timbra del tecnico o firma digitale



LEGENDA E NOTE PER LA COMPILAZIONE




Il presente documento attesta la **prestazione** e la **classe energetica** dell'edificio o dell'unità immobiliare, ovvero la quantità di energia necessaria ad assicurare il comfort attraverso i diversi servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in condizioni convenzionali d'uso. Al fine di individuare le potenzialità di miglioramento della prestazione energetica, l'attestato riporta informazioni specifiche sulle prestazioni energetiche del fabbricato e degli impianti. Viene altresì indicata la classe energetica più elevata raggiungibile in caso di realizzazione delle misure migliorative consigliate, così come descritte nella sezione "raccomandazioni" (pag. 2).

PRIMA PAGINA

Informazioni generali : tra le informazioni generali è riportata la motivazione alla base della redazione dell'APE. Nell'ambito del periodo di validità, ciò non preclude l'uso dell'APE stesso per i fini di legge, anche se differenti da quelli ivi indicati.

Prestazione energetica globale (EP_{gl,nren}) : fabbisogno annuale di energia primaria non rinnovabile relativa a tutti i servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in base al quale è identificata la classe di prestazione dell'edificio in una scala da A4 (edificio più efficiente) a G (edificio meno efficiente).

Prestazione energetica del fabbricato: indice qualitativo del fabbisogno di energia necessario per il soddisfacimento del comfort interno, indipendente dalla tipologia e dal rendimento degli impianti presenti. Tale indice dà un'indicazione di come l'edificio, d'estate e d'inverno, isola termicamente gli ambienti interni rispetto all'ambiente esterno. La scala di valutazione qualitativa utilizzata osserva il seguente criterio:

	QUALITA' ALTA		QUALITA' MEDIA		QUALITA' BASSA
---	---------------	---	----------------	---	----------------

I valori di soglia per la definizione del livello di qualità, suddivisi per tipo di indicatore, sono riportati nelle Linee guida per l'attestazione energetica degli edifici di cui al decreto previsto dall'articolo 6, comma 12 del d.lgs. 192/2005.

Edificio a energia quasi zero: edificio ad altissima prestazione energetica, calcolata conformemente alle disposizioni del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e del decreto ministeriale sui requisiti minimi previsto dall'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 192/2005. Il fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo è coperto in misura significativa da energia da fonti rinnovabili, prodotta all'interno del confine del sistema (in situ). Una spunta sull'apposito spazio adiacente alla scala di classificazione indica l'appartenenza dell'edificio oggetto dell'APE a questa categoria.

Riferimenti: raffronto con l'indice di prestazione globale non rinnovabile di un edificio simile ma dotato dei requisiti minimi degli edifici nuovi, nonché con la media degli indici di prestazione degli edifici esistenti simili, ovvero contraddistinti da stessa tipologia d'uso, tipologia costruttiva, zona climatica, dimensioni ed esposizione di quello oggetto dell'attestato.

SECONDA PAGINA

Prestazioni energetiche degli impianti e consumi stimati: la sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile dell'immobile oggetto di attestazione. Tali indici informano sulla percentuale di energia rinnovabile utilizzata dall'immobile rispetto al totale. La sezione riporta infine una stima del quantitativo di energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard, suddivisi per tipologia di fonte energetica utilizzata.

Raccomandazioni: di seguito si riporta la tabella che classifica le tipologie di intervento raccomandate per la riqualificazione energetica e la ristrutturazione importante.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE EDIFICIO/UNITA' IMMOBILIARE - Tabella dei Codici

Codici	TIPO DI INTERVENTO
REN1	FABBRICATO - INVOLUCRO OPACO
REN2	FABBRICATO - INVOLUCRO TRASPARENTE
REN3	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - INVERNO
REN4	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - ESTATE
REN5	ALTRI IMPIANTI
REN6	FONTI RINNOVABILI

TERZA PAGINA

La terza pagina riporta la quantità di energia prodotta in situ ed esportata annualmente, nonché la sua tipologia.

Riporta infine, suddivise in due sezioni relative rispettivamente al fabbricato e agli impianti, i dati di maggior dettaglio alla base del calcolo.

ALLEGATO "7"

COPIE DEI TITOLI EDILIZI





COMUNE DI STRONCONE

Provincia di Terni

AREA URBANISTICA - ASSETTO DEL TERRITORIO

Servizio Edilizia e Urbanistica

PRATICA EDILIZIA N. 101/2008

n. 7488 di Prot. Gener.

CERTIFICATO DI AGIBILITÀ

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Vista la domanda presentata in data 04-06-2009 prot. n. 5661, dalla ditta C.I.M.E.R. S.r.l. (P. IVA: 01226220554) con sede nel Comune di Stroncone (TR) - Voc. Vascigliano Z.I., allo scopo di ottenere il certificato di Agibilità della porzione del fabbricato sito in Stroncone (TR):

Voc. Vascigliano Z.I.

foglio 19 mappale 186 sub. 3

con destinazione d'uso: industriale - artigianale, officina per lavorazioni meccaniche,
ai sensi degli art. 29 e 30 della L.R. 18 febbraio 2004, n. 1;

Accertato che i lavori sono stati eseguiti in conformità al progetto approvato ed alle prescrizioni richiamate con i seguenti titoli abilitativi:

- Concessione Edilizia n. 24 del 19-06-1993;
- Concessione Edilizia n. 28 del 25-05-1994, variante;
- Denuncia Inizio Attività prot. n. 5545 del 07-06-2008;

così come dichiarato dal richiedente e dal Geom. Massoli Cristiano, in qualità di direttore dei lavori eseguiti nell'immobile per il quale è stata richiesta l'agibilità, in data 04-06-2009;

Considerato che la costruzione possiede i requisiti richiesti per poter essere considerata agibile, secondo le vigenti leggi nazionali e regionali, nonché secondo i vigenti regolamenti locali in materia urbanistico - edilizia ed igienico - sanitaria, per quanto sopra detto;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in particolare gli artt. 24 e 25 in materia di Certificato di Agibilità e procedimenti per il rilascio del certificato di Agibilità; e la successiva Legge Regionale 18 febbraio 2004, n. 1 (artt. 29 e 30);

Dato atto che è stata allegata la dichiarazione presentata per l'iscrizione al catasto dell'immobile, restituita dagli uffici catastali con l'attestazione dell'avvenuta presentazione, redatta in conformità all'art. 6 del R.D.L. 13 aprile 1939, n. 652 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo quanto previsto dall'art. 25 del citato D.P.R. n. 380/2001;

Viste le ulteriori certificazioni e gli atti allegati alla sopra citata domanda, secondo quanto richiesto

dalle restanti norme attinenti le opere realizzate e le destinazioni d'uso autorizzate, e in particolare secondo quanto prescritto dal comma 1 e 3, dell'art. 25, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e dai comma 1 e 3, dell'art. 30, della Legge Regionale 18 febbraio 2004, n. 1;

Posto che è stata presentata la dichiarazione di conformità di cui all'art. 107 e successivi del D.P.R. 380/2001 (ex art. 9 della legge 5 marzo 1990, n. 46) recante "norme per la sicurezza degli impianti";

Dato atto altresì che è stata acquisita l'Autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche prot. n. 10387/08 del 18-09-2008, resa dal competente SII - Servizio Idrico Integrato, ai sensi del D.Lgs. 152/2006;

Visto che l'Azienda - Unità Sanitaria Locale n. 4 di Terni, con propria nota prot. n. 43049/5685 in data 05-06-2008, ha rilasciato il competente Parere Preventivo per l'attività richiesta;

Visto l'art. 24, comma 2, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

Visto l'art. 29, comma 2, della Legge Regionale 18 febbraio 2004, n. 1;

Visto l'art. 107, comma 3, lett. f), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CERTIFICA ED AUTORIZZA

ad ogni effetto di legge l'agibilità della porzione di fabbricato sito in Stroncone (TR):
Voc. Vascigliano Z.I.
foglio 19 mappale 186 sub. 3
con destinazione d'uso: industriale - artigianale, officina per lavorazioni meccaniche,

Descrizione dei locali

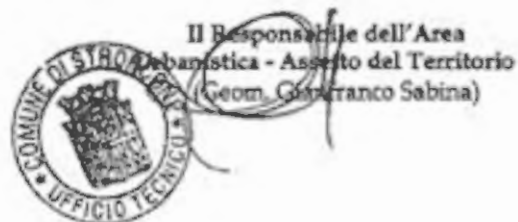
Piani	Destinazioni d'Uso
Terra	Officina per lavorazioni meccaniche, locale ristoro, magazzino, spogliatoio e servizi igienici.
Primo	Uffici, disimpegno, archivio e bagno.

L'esercizio dell'attività potrà essere sottoposta a verifica da parte dell'ASL competente, in sede di sopralluogo in fase operativa, come da parere preventivo rilasciato dallo stesso Ente.

Il presente certificato viene rilasciato per l'attività e l'uso dei locali così come sopra specificati.

Qualora si renda necessaria una utilizzazione diversa dell'immobile, dovranno essere acquisiti preliminarmente i necessari titoli abilitativi, autorizzazioni, nulla-osta, certificazioni, ecc., e dovrà essere aggiornato il presente certificato.

Stroncone (TR), li 23-07-2009.



DA NOTIFICARE - DA PUBBLICARE

COMUNE STRONCONE
TERNI

PROVINCIA

UFFICIO TECNICO



Marca da bollo

PRATICA EDILIZIA N. 5740

ANNO 1997

Data 04/04/1998

Prot. n. _____

CONCESSIONE EDILIZIA N. 24

(Art. 1 legge 28 gennaio 1977, n. 10)

IL SINDACO

Vista la domanda di concessione edilizia presentata in data 05/09/1997
da⁽¹⁾ SO.GE.CO. S.p.A. con sede in Stroncone loc. Vascigliano - Zona Industriale C.F. 00050180553

con allegato progetto, redatto da l'Ing. Santi Ermanno
codice fiscale n. SNT FNN 36F19 L1176 con studio in Terni
via D. Giannelli n. _____
per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di una palazzina uffici

ubicati in: Stroncone via Loc. Vascigliano - Zona Industriale
sull'area identificata al catasto urbanistico al foglio 20 mapp. l. n. 25-150

Accertato che il richiedente ha titolo per richiedere la suddetta concessione in qualità di ditta proprietaria dell'area come risulta dalla documentazione esibita.

Viste le leggi 17 agosto 1942, n. 1150, 6 agosto 1967, n. 765, 28 gennaio 1977, n. 10 e 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la proposta del responsabile comunale del procedimento, resa ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.L. 5 ottobre 1993, n. 398, convertito in legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modifiche apportate dall'art. 2, comma 60, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Visto il parere del Medico Igienista dell'Azienda U.S.L. competente, espresso a norma dell'art. 220 del T.U. delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il parere espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 03/11/1997
e di cui al verbale n. 198;

Viste le restanti disposizioni di legge, nazionali e regionali, i regolamenti e gli strumenti regolatori in materia di urbanistica, edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza del lavoro, circolazione, nonché dei beni paesistico ambientali e monumentali;

Vista la legge 9 gennaio 1989, n. 13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 ed il D.M. 14 giugno 1989, n. 236, la legge 30 marzo 1971, n. 118, il D.P.R. 27 luglio 1996, n. 503 e la legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104 sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche;

Vista la legge 24 marzo 1989, n. 122 in materia di parcheggi;

Vista la legge 5 marzo 1990, n. 46 e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 sulla sicurezza degli impianti tecnici;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 10 e le relative norme attuative, fra cui il regolamento approvato con D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412 sul contenimento dei consumi energetici negli edifici;

Visto il D.P.C.M. 1° marzo 1991 e la legge-quadro 26 ottobre 1995, n. 447, in materia di inquinamento acustico;

Visto il Nuovo Codice della Strada approvato con D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 integrato e corretto con D. Lgs. 10 settembre 1993, n. 360;

Visto il Regolamento di esecuzione del Codice della Strada approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 integrato e corretto con D.P.R. 26 aprile 1993, n. 147 e con D.P.R. 16 settembre 1996, n. 610;

Visto l'art. 4 del D.L. 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modifiche, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493, così come sostituito dall'art. 2, comma 60, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

(1) Indicare la generalità completa, il codice fiscale o partita IVA, la residenza anagrafica del soggetto o la sede legale della ditta richiedente la concessione edilizia.

(2) Indicare l'oggetto della richiesta di concessione edilizia.

(3) Indicare il titolo in base al quale viene richiesta la concessione edilizia: proprietario, affittuario, ecc.

Considerato che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie, la destinazione d'uso compatibile per la progettata opera è la seguente: industriale _____;

Dato atto che l'opera di cui alla presente concessione ~~non ricade~~ ^{non ricade} nei casi di concessione gratuita ai sensi dell'art. 9 della legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Dato atto che ai fini della presente concessione, la ditta interessata ha assolto agli obblighi di cui all'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 mediante:

a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo relativo agli oneri di urbanizzazione di cui all'art. 5 della citata legge n. 10/77, mediante:

a.1 - versamento della somma di L. 411.000 _____ quale intero contributo oneri di urbanizzazione; (quietanza della Tesoreria Comunale n. 7 _____ in data 20/03/1998 _____) ovvero: (Boll.c.c.p.)

a.2 - versamento della somma di L. _____ quale prima rata contributo oneri di urbanizzazione; (quietanza della Tesoreria Comunale n. _____ in data _____) e contemporanea presentazione di polizza fidejussoria/fidejussione bancaria per l'importo di L. _____ a garanzia delle restanti rate di cui al punto precedente; (compagnia _____ polizza n. _____ del _____)

a.3 - presentazione di polizza fidejussoria/fidejussione bancaria per l'importo di L. _____ corrispondente alle opere di urbanizzazione primaria e/o secondaria da realizzarsi a cura del concessionario a scapito del contributo di cui all'art. 5 della L10/77, ai sensi degli artt. 7, comma 2 e 11, comma 1 della medesima legge;

(compagnia _____ polizza n. _____ del _____)

convenzione stipulat il _____, registrat a _____

atto unilaterale d'obbligo il _____ n. _____ mod. _____ vol. _____ e trascritt alla Conservatoria

dei Registri Immobiliari di _____

n. _____ R.O. n. _____ R.P.,

a.4 - _____

b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo relativo al costo di costruzione di cui all'art. 6 della legge n. 10/77, mediante:

b.1 - versamento della somma di L. _____ quale intero contributo costo di costruzione; (quietanza della Tesoreria Comunale n. _____ in data _____) ovvero:

b.2 - versamento della somma di L. _____ quale prima rata contributo costo di costruzione; (quietanza della Tesoreria Comunale n. _____ in data _____)

e contemporanea presentazione di polizza fidejussoria/fidejussione bancaria per l'importo di L. _____ a garanzia delle restanti rate di cui al punto precedente;

(compagnia _____ polizza n. _____ del _____)

b.3 - presentazione di convenzione atto unilaterale d'obbligo stipulat il _____, registrat a _____ il _____ n. _____ mod. _____ vol. _____

e trascritt alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di _____

il _____ n. _____ R.O. n. _____ R.P., sulla base della convenzione - tipo

regionale o in mancanza della convenzione - tipo adottata con delibera consiliare n. _____

del _____, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 28-01-1977, n. 10, per lo

scomputo del suddetto contributo attraverso il quale il concessionario si obbliga per anni⁽⁴⁾ _____,

ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati ai sensi della convenzione - tipo suddetta:

b.4 - Esente _____

(4) Applicabile solo se trattasi di interventi di edilizia abitativa, compresi quelli sugli edifici esistenti e solo se l'opera oggetto di concessione è conforme ai parametri e alle caratteristiche tipologiche stabilite nella convenzione - tipo.

(5) Ai sensi dell'art. 9 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, la durata di validità della convenzione deve essere compresa fra 20 anni e 30 anni.

CONCEDE

a: SO.GE.CO S.p.A.

3

di eseguire i lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia e di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza del lavoro ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni sotto riportate e fatti salvi i diritti dei terzi.

L'inizio lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data del rilascio della presente concessione e quindi entro la data del 03/04/1999, pena la decadenza della concessione stessa;

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile, non può essere superiore a tre anni ~~dalla data di inizio~~ quindi gli stessi andranno ultimati entro la data del 03/04/2001; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesta una nuova concessione per la parte non ultimata.

PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- 2) I diritti dei terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
- 3) In corso d'opera potranno essere apportati quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 15 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, che, comunque, dovranno essere autorizzate prima dell'ultimazione dei lavori. Le varianti che comportino modifiche della sagoma, delle superfici utili e delle destinazioni d'uso delle unità immobiliari, nonché il numero di queste ultime e sempreché non si tratti di immobili vincolati ai sensi delle leggi 1 giugno 1939, n. 1089 e 29 giugno 1939, n. 1497 ed inoltre che non riguardino interventi di restauro così come definiti dall'art. 31 lett. c) della legge 5 agosto 1978, n. 457, dovranno essere preventivamente concesse dal Comune.
- 4) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086; al D.M. 14 febbraio 1992 (G.U. 18 marzo 1992, n. 65 S.O.); al D.M. 9 gennaio 1996 (S.O. n. 19 - G.U. n. 29 del 5-2-1996) ed alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 15 ottobre 1996, n. 252 AA.GG./S.T.C. (S.O. G.U. n. 277 del 26-11-1996, n. 207) nonché al D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425 (G.U. 1-7-1994, n. 152) e in particolare:
 - a) il costruttore dovrà presentare denuncia all'ex ufficio del Genio Civile prima di iniziare le opere in cemento armato con allegato la dichiarazione del collaudatore designato, che attesta l'accettazione dell'incarico di collaudo;
 - b) il concessionario dovrà presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere riportante l'attestato di avvenuto deposito presso l'ex ufficio del Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 22 aprile 1994 n. 425.
- 5) La Ditta intestataria della presente concessione, a picchettazione avvenuta e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'ufficio tecnico del Comune ed ottenere il prescritto nulla osta, per il rispetto degli allineamenti stradali e delle distanze dai confini di proprietà.
- 6) Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta egualmente a segnalarli per iscritto all'ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori.
- 7) Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.
- 8) In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.
- 9) La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n. 5, non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato, conformemente all'art. 4 della legge 5 novembre 1971, n. 1066 e all'art. 2 del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425.
- 10) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare della concessione, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibita la concessione edilizia e le autorizzazioni di varianti se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
- 11) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.
- 12) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
- 13) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
- 14) Ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici" e delle relative norme attuative (D.P.R. 28 agosto 1993, n. 412) ed in particolare ai sensi degli artt. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n. 10/91 (quelli l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali. La relazione tecnica deve essere redatta secondo i modelli-tipo approvati con Decreto del Ministero dell'Ind. Comm. e Artt. 13 dicembre 1993 (G.U. n. 297 del 20-12-1993) e deve essere depositata in Comune secondo le modalità previste con Circolare 13 dicembre 1993, n. 231/F dello stesso Ministero (G.U. n. 297 del 20-12-1993).
- 15) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare, preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali. Le cauzioni, versate al Comune per occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituite, a norma del regolamento, previo benestare dell'U.T.C., che accetterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate.
- 16) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.

- 17) La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere proposta all'Ufficio Tecnico Comunale, allegando a questa il certificato di collaudo delle opere edili, ove necessario, la dichiarazione presentata per l'iscrizione al catasto dell'immobile, restituita dagli uffici catastali con l'attestazione dell'avvenuta presentazione e la dichiarazione del direttore lavori che certifichi, sotto la propria responsabilità, la conformità di quanto realizzato rispetto al progetto approvato, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti, ai sensi del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425. Inoltre alla richiesta andrà allegata anche la dichiarazione di conformità o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto, salvo quanto disposto dalle leggi vigenti, ai sensi dell'art. 11 della legge 5 marzo 1990, n. 46. Nel caso gli uffici comunali lo ritenessero necessario, verrà richiesta l'ulteriore documentazione prevista dalle leggi e dai regolamenti vigenti.
- 18) Il Concessionario, il Direttore dei lavori e l'Esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione, ai sensi dell'art. 6 della Legge 28-2-1985, n. 47. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
- 19) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del Concessionario.
- 20) L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano del commercio comunale vigente.
- 21) È fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:
- a) al D.M. 16 maggio 1987, n. 246, recante "Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione" pubblicato sulla G.U. n. 148 del 27 giugno 1987, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendi;
 - b) al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n. 285 del 5 dicembre 1987, S.O.) recante "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";
 - c) alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 ed al D.M. 14 giugno 1989, n. 236 (G.U. n. 145 del 23 giugno 1989, S.O.) recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" nonché alla legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104;
 - d) alla legge 5 marzo 1990, n. 46 (G.U. n. 59 del 12 marzo 1990) recante "Norme per la sicurezza degli impianti", in particolare in conformità agli artt. 1, 2, 6, 7, 9, 10, 11 se e in quanto applicabili e al relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 (G.U. n. 38 del 15 febbraio 1992);
 - e) al D.P.C.M. 1° marzo 1991 (G.U. n. 57 dell'8 marzo 1991) recante "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno" e alla legge 26 ottobre 1995, n. 447 (G.U. n. 254 del 30 ottobre 1995) "legge-quadro sull'inquinamento acustico";
 - f) al D. Lgs. 15 agosto 1991, n. 277, il quale prescrive per l'interessato richiedente la concessione (datore di lavoro) che nel caso si debba demolire o rimuovere l'amianto presente nelle strutture dell'edificio esistente sul quale si interviene con la presente concessione, si dovrà predisporre e trasmettere all'Ente Sanitario competente, il piano di lavoro per la bonifica dell'amianto stesso, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 277/91 e delle ulteriori norme specifiche aventi attinenza in materia;
- 22) Altre prescrizioni particolari:



IL VICE SINDACO
 ALBERTO LANGONI

EVENTUALE VOLTURA DELLA CONCESSIONE

L. 90

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi _____ l'originale della presente concessione edilizia con n. _____ allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio stesso è stato subordinato.

IL DICHIARANTE (firma leggibile)

(2) Indicare il cognome, nome e qualifica dell'autorità competente al rilascio della concessione edilizia.

DA COMPILARSI IN QUADRUPLICE ESEMPLARE PER L'INTERESSATO, PER L'UFFICIO TECNICO COMUNALE, PER L'UFFICIO RAGIONERIA E PER L'UFFICIO DI P. M.



Mod. 2
Motto
di bello
(ove occorre)

COMUNE DI STRONCONE

PROVINCIA DI TERNI

CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI EDILI

Pratica Edilizia	
N.	<u>3407</u>
Anno	<u>1994</u>
CONCESSIONE	
N.	<u>28</u>
del	<u>25.5.94</u>

IL SINDACO

Vista la domanda in data 12.5.1994 inoltrata da Società SO. GE. CO S.a.S.

nel a il
~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ con sede in Stroncone Vascigliano-Zona Industriale diretta ad ottenere la concessione di eseguire i lavori di (1) Variante in corso d'opera per la costruzione edificio industriale di cui alla concessione edilizia n. 24 del 19.6.1993;

in Stroncone 153-344-345-352 Via Vascigliano Zona Industriale
 Mapp. n. 25-150 del Foglio n. 19-20;

Visti i disegni e gli altri elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;
 Visto il parere del Tecnico Comunale in data 24.5.1994;
 Visto il parere dell'Ufficio Sanitario in data 24.5.1994;
 Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale espresso in seduta del 24.5.1994, N. ;

Vista l'autorizzazione per l'inizio dei lavori n. in data rilasciata dall'
 a norma dell'art. 18 della legge 2 febbraio 1974, n. 64, recante disposizioni per le costruzioni in zone sismiche;

Vista la denuncia presentata al Comando dei Vigili del Fuoco in data ;

Vista la copia di denuncia per le opere in c.a. completa di attestazione dell'evento depositato, presentata all'Ufficio del Genio Civile in data ;

Visto il nulla osta di cui alla legge 29 giugno 1939, n. 1497, espresso in data n. da ;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;
 Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D. P. R. 19 marzo 1956, n. 303;

Visto il Capo IV del Titolo II della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e la Legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10, recante norme per la edificabilità dei suoli ed ogni altra disposizione vigente in materia edilizia ed urbanistica;

Vista la legge 28.2.1985 n. 47;

(1) Costruzione, notevolmente rilievo, ricostruzione, ampliamento, adeguamento, ristrutturazione, risanamento ecc., con la indicazione sommaria dell'opera e sua destinazione.

Vista l'autorizzazione regionale in ordine al R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267;

Accertato che è stato soddisfatto all'obbligo previsto dagli artt. 3 e 11 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, nel modo seguente:

a) contributo per opere di urbanizzazione primaria e secondaria, mediante (1) non dovuto in quanto il lotto è inserito in un piano di lottizzazione già approvato ed operante - Convenzione Rep. n. 1346 del 26.11.1985.

b) contributo raggugliato al costo della costruzione, mediante (2) Esente

Accertata la rispondenza delle caratteristiche d'isolamento termico dell'edificio alle norme della legge 30 aprile 1976, n. 373, e relativo regolamento d'esecuzione D.P.R. 28 giugno 1977, n. 1052;

Accertata l'osservanza delle norme di cui all'u. c. dell'art. 16 ed al 1° c. dell'art. 43 della legge 5 agosto 1978, n. 457 (3);

Preso atto che il richiedente ha dimostrato di essere proprietario dell'area o di avere titolo alla concessione;

RILASCIA

• Società SO.GE.CO. S.a.S.

Codice fiscale 00050180553

CONCESSIONE

di (4) costruire in variante alla C.E. n. 24/93
il fabbricato descritto in premessa e come risulta dagli allegati elaborati di progetto, composti da n. 1 tavole, redatto dall'Ing. Santi Ermanno

Codice fiscale SNT RNN 36E15 L1176

Il fabbricato stesso ^{XXXXX}_{non risulta} ubicato in zona assoggettata al regime previsto dall'art. 35 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, su area caduta (5)

I lavori ^{iniziali in data 28.6.93} dovranno ~~XXXXXX~~ essere ultimati entro i termini di validità della originaria ^{del D.P.R. n. 24 del 19.6.1993 e quindi} ~~XXXXXX~~ ed essere portati a termine, in modo che l'opera sia abitabile ed agibile, entro 18.6.1996 ~~XXXXXX~~

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità delle norme contenute nelle Leggi vigenti in materia e nei Regolamenti Edilizio, di Igiene e di Polizia Urbana, in conformità del progetto allegato e secondo le migliori regole dell'arte muraria, nonché sotto l'osservanza delle seguenti condizioni generali e speciali.

(1) Indicare gli estremi del pagamento o del relativo importo oppure, dell'atto di sanatoria per l'esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione oppure, del diritto all'assistenza o, infine, della eventuale ratificazione di cui all'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n. 457 (fino al 30 agosto 1989)

(2) Indicare l'importo, le modalità e garanzia, o termini dell'art. 11 della legge n. 10/77, oppure gli estremi del diritto all'assistenza.

(3) Dipendente, che non è fatto di abitare residenziale fuorché di contributo della Stato.

(4) Costruzione, ricostruzione, ampliamento, ristrutturazione, adattamento, ecc.

(5) In proprietà oppure con diritto di superficie (art. 38 D.P.R. 28 settembre 1972, n. 865)

CONDIZIONI GENERALI

1. — Il rilascio della concessione non vincola il Comune nei confronti del richiedente in ordine a quei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare le condizioni igieniche, di viabilità e dei servizi ecc., delle strade e piazze del territorio comunale ed in conseguenza del quale il concessionario non potrà pretendere alcun compenso o indennità salvo quanto possa esser disposto da leggi e regolamenti.

2. — La concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.

3. — Il concessionario, il direttore e l'assuntore dei lavori sono in solido responsabili della osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in materia e delle prescrizioni di cui alla presente concessione come pure per tutto quanto riguarda la buona condotta dei lavori, prevenzioni infortuni, danni a cose e a terzi ecc.

4. — Indipendentemente dalla dichiarazione di esecuzione o non di opere in cemento armato il concessionario, il progettista, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori si impegnano in solido, col ritiro della concessione, alla piena osservanza di tutte le norme per la accettazione dei leganti idraulici e per l'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio ed a struttura metallica contenute nelle disposizioni di legge, e il rilascio della presente concessione non esonera dall'obbligo di denunciare le opere in cemento armato e di mantenere nel cantiere dei lavori fino alla loro ultimazione, accuratamente conservati, i calcoli statici ed i disegni dettagliati in inchiostro delle parti in costruzione, detati bellati e firmati dal progettista e controfirmati, con l'attestazione di avvenuto deposito della copia di questi all'Ufficio del Genio civile da parte dell'impresa costruttrice.

5. — Per l'installazione di un nuovo impianto termico o per la modifica di un impianto esistente, il committente deve depositare presso l'Ufficio Tecnico comunale, che rilascia attestazione del deposito, il progetto dell'impianto, corredato da una relazione tecnica, compreso, ove previsto, quello dell'impianto centralizzato di produzione di acqua calda. Se si tratta di impianti nuovi, la relazione deve, in ogni caso, essere corredata dal calcolo di previsione del consumo energetico; se si tratta, invece, di modifica di impianti esistenti, tale calcolo deve essere presentato solo nei casi indicati nel regolamento di esecuzione della legge 20 aprile 1976, n. 373.

6. — La concessione viene rilasciata sotto la condizione che prima dell'inizio dei lavori vengano richiesti all'Ufficio tecnico comunale gli allineamenti ed i SveS ai quali devono essere subordinati i lavori stessi. È fatto obbligo di denunciare per iscritto all'Ufficio Tecnico comunale l'inizio e l'eventuale ultimazione di tutti i lavori di cui alla presente concessione e richiederne tempestivamente la visita al rustico.

7. — Al concessionario è fatto obbligo di riparare tutti i danni alle strade comunali e loro adiacenze e pertinenze derivanti dalle opere da effettuare come pure richiederne permessi per accessi provvisori.

Nel caso si dovesse superare la curvatura stradale o comunque influire sul regolare deflusso delle acque, dovranno essere prese, prima dell'inizio dei lavori, tutte quelle precauzioni ed eseguite quelle opere (spallate canalizzazione ecc.) per assicurare il libero deflusso. Per opere del genere definitive dovrà essere presentata domanda a parte.

8. — Per la costruzione di condotti di scarico nella fognaia stradale si dovrà avanzare apposita domanda particolareggiata indicando le dimensioni, profondità ed eventuale percorrenza su suolo comunale col pagamento dei relativi diritti ed un deposito e garanzia del ripristino definitivo quando l'Amministrazione non si riserva il diritto di procedere al ripristino per proprio conto a spese dell'interessato, incamerando il deposito fino alla concorrenza della spesa effettiva.

Per i muri di cinta e accessi stradali dovrà essere presentato con la domanda un disegno sufficientemente chiaro con le indicazioni e le dimensioni degli accessi e previo pagamento dei relativi diritti.

9. — I ponti di servizio non dovranno mai oltrepassare la larghezza del marciapiede ed avere tutti i requisiti necessari per garantire l'incolumità dei lavoratori e impedire la caduta dei materiali, dovranno essere predisposte le segnalazioni regolamentari, sia diurne che notturne e quanto altro occorre onde impedire il verificarsi di incidenti. Il luogo destinato all'opera deve essere recintato con assito lungo i lati precipuamente le vie o spazi pubblici.

10. — Oando si rende necessaria l'occupazione temporanea di spazi ad aree pubbliche non può essere posto mano ai lavori prima che l'occupazione sia stata autorizzata ed effettuato il pagamento della relativa tassa e diritto al Comune.

11. — È fatto obbligo di chiedere per iscritto la visita di verifica per ottenere il certificato di abitabilità non appena la costruzione sarà stata ultimata in ogni sua parte, comprese le rifiniture esterne. Per i fabbricati costruiti in cemento armato l'abitabilità non potrà ristabilirsi se non dopo la presentazione dell'attestazione di deposito del certificato di collaudo rilasciata dall'Ufficio del Genio civile ai sensi della Legge 5 novembre 1971, n. 1086.

12. — La concessione si intende rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi.

13. — La presente concessione dovrà essere tenuta presso l'incaricato dell'esecuzione del lavoro per tutta la durata del lavoro stesso e dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale dipendente dell'Ufficio Tecnico comunale e degli agenti di Polizia municipale. All'esterno del cantiere dovrà essere esposto un cartello ben leggibile, contenente le indicazioni relative al lavoro da eseguire, il nome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori e dell'assistente, della impresa costruttrice e della sua sede nonché gli estremi della presente concessione, la destinazione d'uso e le unità immobiliari censite.

14. — Con la presente concessione l'Amministrazione comunale si riserva il diritto di passaggio dai recedi e di accesso al fabbricato con reti di illuminazione e acquedotto.

15. — I lavori devono essere iniziati nel termine assegnato, e scoppia infruttuosamente il quale, la concessione si intende decaduta e non potrà essere nuovamente rilasciata se non in seguito ad altra domanda da presentarsi nei termini indicati dal programma pluriennale di attuazione o, comunque, ove ricomano le condizioni per il rilascio stesso, e norma di quanto previsto dall'art. 13 della legge 28 gennaio 1977, n. 10. qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione; in tal caso, la nuova concessione riflette la parte non ultimata.

16. — Il rilascio della presente concessione non esime il concessionario dal richiederne, se necessario, l'approvazione del progetto anche da altri Enti, organi ed Uffici prima di iniziare i lavori di costruzione.

17. — Il concessionario dovrà notificare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (acqua, telefono, energia elettrica ecc.) al fine degli allacciamenti, anche provvisori, relativi all'attività di cantiere o di impianti particolari.

PRINCIPALI ADEMPIMENTI DEL TITOLARE DELLA CONCESSIONE

Almeno 10 giorni prima l'inizio dei lavori, depositare presso l'Ufficio Tecnico Comunale le dichiarazioni del Direttore dei lavori e del Costruttore con le quali essi accettano le condizioni della detta d'Inizio dei lavori, onde procedere alla determinazione dei punti fissi di linea e di livello, nonché delle foggiature. Comunicare al Comune: quando i lavori sono giunti al primo piano;

quando i lavori sono giunti a copertura; quando i lavori sono ultimati al rialzo; quando i lavori sono ultimati completamente. Prima di avanzare domanda di abitabilità e di uso, il titolare della concessione deve presentare (ove occorre) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco e l'attestazione di decorso del Certificato di Collaudo rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile ai sensi della Legge 6 novembre 1971, n. 1086 per le opere in cemento armato.

CONDIZIONI SPECIALI

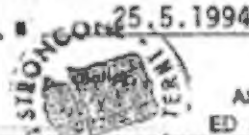
~~Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni impartite con la originaria concessione edilizia n. 24 del 19.6.1993;~~

Dovranno essere inoltre rispettate le condizioni di cui al parere della Unità Sanitaria Locale, prescritte dal predetto Ente con propria nota prot. n. 4282 del 12.5.1994.

Prima dell' inizio dei lavori il progetto dovrà essere depositato presso la Provincia di Terni ai sensi della Legge Regionale 14.5.1962 n° 25, in attuazione alle normative edilizie di cui alla legge 2/2/1974 n° 64 e successive modificazioni e integrazioni.

Qui accluso si restituisce un esemplare di ciascuno dei disegni presentati.
Stroncone _____

Allegati n. 1



IL SINDACO
ASSESSORE URBANISTICA
ED ASSETTO DEL TERRITORIO

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di sottostare all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui è subordinata.

U _____

IL CONCESSIONARIO

PRAT. EDR. N° 86/2006

MODELLO(2006 - vers. 1.04)
(Stroncone)
D.I.A.
da presentare in duplice copia

Protocollo Generale
COMUNE DI STRONCONE
31 MAG. 2006
Prot. n° 5101
Col. 10 CL. 12 Fase 3



315
054
9002 019 L -
01/05/2006
COMUNE DI STRONCONE

AL COMUNE DI STRONCONE
AREA URBANISTICA - ASSETTO DEL TERRITORIO
SERVIZIO EDILIZIA E URBANISTICA
VIA G. CONTESSA
05038 STRONCONE (TR)

Geometra Provinciale
Geometri e Geometri Laureati
Sezione Albo
05038
Orsi Massimo
Geometra
ORSI MASSIMO

DENUNCIA DI INIZIO DELL'ATTIVITA'

PER LA REALIZZAZIONE DI (barrare ciò che interessa)

- INTERVENTO NON RICONDUCEBILE ALL'ELENCO DI CUI ALL'ART. 7 (attività edilizia senza titolo abilitativo) E DI CUI ALL'ART. 13 (interventi subordinati a permesso di costruire) DELLA L.R. 01/2004;
- INTERVENTO DI CUI ALL'ART. 13 DELLA L.R. 01/2004 nel caso sia disciplinato da piano attuativo mediante precise disposizioni planivolumetriche, spaziali, costruttive, di destinazione d'uso;
- INTERVENTO DI CUI ALL'ART. 13 DELLA L.R. 01/2004 PER RECINZIONI, MURI DI CINTA E CANCELLATE, disciplinati dalle norme tecniche di attuazione del programma di fabbricazione vigente;
- VARIANTE A PERMESSO DI COSTRUIRE già rilasciato che non incide sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modifica la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non altera la sagoma e non viola le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire, ovvero **COMPLETAMENTO LAVORI** del Permesso di Costruire o della Concessione Edilizia già rilasciati;
- OPERE DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 1, DELLA L. 12289, che non comportano deroghe agli strumenti urbanistici;
- ELIMINAZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE (escluso interventi di cui all'art. 7 comma 1 lett. b della L.R. 01/2004);
- IMPIANTI SPORTIVI E RICREATIVI DI MODESTE DIMENSIONI AL SERVIZIO DELLE ABITAZIONI O DELLE ATTIVITÀ DI TIPO RICETTIVO O AGRITURISTICO, che non comportano nuove volumetrie urbanistiche;
- INSTALLAZIONE O REVISIONE DI IMPIANTI TECNOLOGICI CHE COMPORTANO LA REALIZZAZIONE DI NUOVI VOLUMI E CHE, AI SENSI DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE, NON RIENTRANO TRA GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA;
- VARIANTE ESSENZIALE A DENUNCIA INIZIO ATTIVITÀ;
- MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO NELL'EDIFICIO O NELLA SINGOLA U.I., SENZA OPERE EDILIZIE;
- ATTIVITÀ AGRITURISTICHE, SENZA OPERE EDILIZIE;

Il Sottoscritto: **COGNOME/NOME** **DR. LAERTE GRIMANI - AMM. UNICO SO.GE.CO. SPA**

Residente nel Comune di: **TERNI**

Via/Piazza/Voc./Loc. **PONTA S. ANGELO** num. Civico **8**

Codice Fiscale: _____

Telef. **0746 / 428088** e-mail: _____

avente titolo, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 01/2004, in qualità di (1) **AMM. UNICO SO.GE.CO. SPA**

dell'immobile situato nel Comune di Stroncone Loc./Voc./P.zza: **VASCIGLIANO**

foglio catastale n. **19** particelle nn. **186 - 223 - 224**

del Catasto Terreni o / Fabbricati (2)

PRESENTA
ai sensi dell'art. 20 della L.R. n° 01/2004
DENUNCIA DI INIZIO DELL'ATTIVITA'
PER LA REALIZZAZIONE DELLE SEGUENTI OPERE:

FRAZIONAMENTO DEI FABBRICATI INDUSTRIALI
E DELLA PALAZZINA UFFICI

A tal fine, e per l'approvazione ai sensi di legge e del vigente Regolamento Edilizio, allega in duplice copia il

progetto, redatto dal... Ing./Arch./Geom. ANDREA D'ISANTO iscritto con il

n° 283 all'Ordine/Albo degli/del ARCHITETTI

della Provincia di TERNI C.F.: n°

con studio in TERNI Via Piazza Popolare G. PUCINI, 23

tel. n° 0744/226304 Fax E-mail dsanto.andrea@prova.it

e tutta la documentazione necessaria come individuata dal progettista nell'elenco riepilogativo dei documenti allegati a corredo della presente denuncia riportato nella pagina successiva e nell'allegata autocertificazione (modello A) al mod. **D.I.A.**

All'uopo allega attestazione di versamento di:

- € 51,65 (*) per diritti di segreteria per DIA non soggetta a contributo di costruzione;
- € (*) per diritti di segreteria per DIA soggetta al pagamento del contributo di costruzione;
- € per contributo di costruzione per DIA onerosa (come da prospetto di calcolo allegato);
- n. polizza/e fidejussoria/e in caso di DIA onerosa e in caso di rateizzazione del contributo di costruzione

IL SOTTOSCRITTO INOLTRE,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28712/2000,

DICHIARA:

- 1) che ha titolo alla presentazione della D.I.A. in quanto (1) AMMINISTRATORE UNICO
- 2) che sull'area e/o sull'edificio relativi alla presente D.I.A.
 - non sono state realizzate opere sprovviste di titolo abilitativi edilizio;
 - sono state realizzate opere abusive per le quali è stata presentata domanda di condono n. in data
- 3) che l'area asservita a scopo edificatorio (in base all'indice di edificabilità o di utilizzazione fondiaria) all'intervento oggetto della presente D.I.A. non è stata già utilizzata allo stesso scopo per precedenti interventi;
- 4) che l'area e/o l'immobile oggetto della presente D.I.A. non è (2) interessata da titoli abilitativi edilizi validi alla data odierna; (in caso affermativo indicare gli estremi
- 5) che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 21, comma 2, della L.R. 18/02/2004, n. 1, la Direzione dei Lavori di cui alla presente D.I.A. è stata affidata al

Ing./Arch./Geom. **D'ISANTO ANDREA** iscritto con il n° **203**
 all'Ordine/Albo degli/dei **DEGLI ARCHITETTI** della Prov. di **TERMI**
 C.F.: n° **DSNDR69401L117X** con studio in **TERMI**
 Via/Piazza/Loc./Loc. **G. PULLINI, 23**

tel. n° **0744/226304**, Fax E-mail

il quale provvederà, con separato atto, alla comunicazione di effettivo inizio dei lavori all'indicazione dell'impresa esecutrice ed ai relativi obblighi informativi di cui all'art. 3, comma 8, del D.Lgs. 494/96 e s.m.i..

- A) Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- B) Dichiaro inoltre di essere informato sulle norme procedurali relative alla Denuncia Inizio Attività, art. 21 della Legge Regionale 18/02/2004, n. 1 (vedi note allegate).

(luogo, data)
Termi I. 30/3/2006

Il denunciante
SONGE.CO spa

Al sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/00, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

SPAZIO A DISPOSIZIONE PER ULTERIORI DATI

Altro Proprietario o eventuale titolo: c.f.:

..... c.f.:

..... c.f.:

altro Progettista: c.f.:

ALTRI EVENTUALI COMUNICAZIONI

.....

.....

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA D.I.A.

- Nel caso che il progetto sia redatto da più tecnici, nella autocertificazione e nello spazio apposito dovrà essere indicato un solo nominativo rappresentativo; in tal caso l'indicazione dei dati anagrafici e dei codici fiscali degli altri tecnici dovrà essere inserita nello "spazio a disposizione per ulteriori dati";
- Nella descrizione sommaria del tipo di intervento specificare la destinazione d'uso (residenziale, industriale artigianale ecc.); indicare i riferimenti ad eventuali precedenti (lic. o conc. edilizia o perm. di costr., in via ordinaria o in sanatoria, ordinanza di sospensione lavori, ingiunzione di ripristino, demolizione d'ufficio, ecc.);
- nota (1) specificare se proprietario, titolare del diritto di superficie, concessionario di beni demaniali, enfiteuta (per la costruzione o recupero di edifici rurali), usufruttuario, titolare di altri diritti reali per trasformazioni che rientrino nel contenuto del proprio diritto;
- nota (2) depernare il caso che non ricorre.
- nota (*) da effettuare mediante bollettino di c.c.p. intestato al "Comune di Stroncone - Servizio Tesoreria - Diritti di Segreteria" n° 10494052;

ELENCO RIPILOGATIVO DEI DOCUMENTI ALLEGATI ALLA D.I.A. DA COMPILARE A CURA DEL PROFESSIONISTA ABILITATO

- Modello A: AUTOCERTIFICAZIONE** con la **INDIVIDUAZIONE DEGLI ATTI DI ASSENSO**, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'intervento e **RELAZIONE ASSEVERATA DI CONFORMITÀ**;
- ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO**, in duplice copia, redatti e compilati secondo le modalità previste dall'allegato A) della DGR 2506/04, 887 e dal R.E.C. e contenenti quanto previsto dallo stesso articolo composti da n° tav., numerate dal n° al n°
- Documentazione in triplice copia inerente gli adempimenti di cui al Capo III Sez. I (art. 77-82) del D.P.R. 380/01, ovvero dichiarazione del progettista che non sussiste l'obbligo della presentazione di tale documentazione; (ex L. 13/89)
- Convenzione regolarmente trascritta mediante la quale il proprietario dell'area confinante concede l'assenso per la costruzione a distanza inferiore da quella stabilita dalle N.T.A. del P. di F. e dalla normativa vigente in materia e dà atto della conoscenza delle suddette norme;
- Atto di sollecitazione, debitamente registrato e trascritto, a favore del Comune/Provincia/ANAS di cui all'ultimo comma dell'art. 65 della L.R. 27/2/2000 come sostituito dall'art. 55 comma 4° della L.R. 18/02/2004 n. 1;
- Modello predisposto dall'Amministrazione comunale, debitamente compilato, per la determinazione del contributo di costruzione o Perizia stragiudiziale per la determinazione del costo di costruzione;
- Modello debitamente compilato per la rilevazione dell'attività edilizia (ISTAT).
- Documentazione relativa alla determinazione del contributo di costruzione;
- Documentazione comprovante il pagamento del contributo di costruzione;
- Altro
- Esistenti atti di assenso** comunque denominati già acquisiti, o documentazione necessaria per l'acquisizione degli stessi mediante conferenza dei servizi, individuati nella autocertificazione allegata 1 al mod. D.I.A., ed indicati nei quadri seguenti:

ATTI DI ASSENSO GIÀ ACQUISITI

CODICE ATTO DI ASSENSO	TIPOLOGIA ATTO	ESTREMI	
		PROT.	DATA

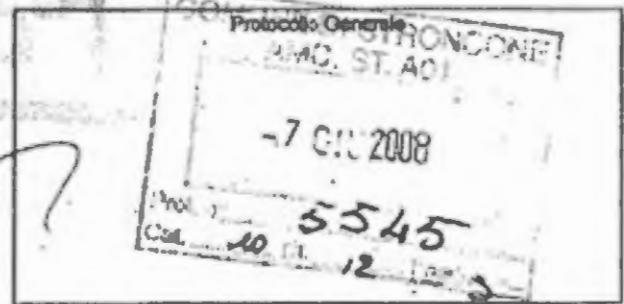
DOCUMENTAZIONE PER ACQUISIZIONE NELLA COSTA VINCOLI MEDIANTE CONFERENZA DEI SERVIZI

CODICE ATTO DI ASSENSO	TIPOLOGIA VINCOLO	DOCUMENTAZIONE

Il professionista

Stralcio Legge Regionale 12 febbraio 2004, n. 1; Art. 21. (Disciplina della denuncia di inizio attività)

1. Il proprietario dell'immobile, o chi ne ha titolo, è tenuto a presentare allo sportello unico per l'edilizia, almeno trenta giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori la denuncia di inizio attività (D.I.A.) accompagnata da una dettagliata dichiarazione a firma di un progettista abilitato e corredata dagli elaborati progettuali richiesti dal regolamento edilizio comunale. Detta dichiarazione deve asseverare la conformità del progetto agli strumenti urbanistici sia vigenti che adottati, ai piani di settore, alle disposizioni in materia di standard, alle norme del regolamento edilizio comunale. Essa deve inoltre attestare la conformità alle norme di sicurezza e igienico-sanitarie, a quelle concernenti l'abbattimento delle barriere architettoniche, nonché la sussistenza delle opere di urbanizzazione primaria funzionali all'intervento proposto o della convenzione oppure dell'atto d'obbligo per la loro realizzazione e la fattibilità dei collegamenti ai servizi pubblici e tecnologici. La denuncia di inizio attività è corredata altresì dalla quantificazione, certificata dal progettista, e del versamento del contributo di costruzione, secondo quanto previsto dalle relative normative.
2. La D.I.A. è corredata dall'indicazione del direttore dei lavori ed è sottoposta al termine massimo di efficacia pari a quattro anni, decorrenti dalla data di presentazione della denuncia stessa. La realizzazione della parte non ultimata dell'intervento è subordinata a nuove denunce. L'interessato è comunque tenuto a comunicare allo sportello unico la data di ultimazione dei lavori. La data di effettivo inizio dei lavori, con l'indicazione dell'impresa cui si intende affidare i lavori medesimi, (ovvero i dati di cui all'art. 3, comma 8 del d.lgs. 488/1990, nei limiti e con la modalità di cui all'art. 13, è comunicata al comune da parte del direttore dei lavori e lo stesso, congiuntamente all'impresa, è responsabile che l'inizio dei lavori intervenga successivamente ai termini di cui al comma 1, 3 e 4. L'eventuale variazione del direttore dei lavori e dell'impresa è comunicata al comune a cura del titolare della D.I.A.;
3. Qualora l'immobile oggetto dell'intervento sia sottoposto ad un vincolo la cui tutela non compete all'amministrazione comunale, o sia necessario acquisire pareri di altre amministrazioni, ove gli assensi necessari dei soggetti preposti non siano allegati alla denuncia, spetta allo sportello unico per l'edilizia, entro dieci giorni dalla presentazione della denuncia stessa, richiedere all'autorità preposta il rilascio. Lo sportello unico per l'edilizia può convocare, anche su richiesta dell'interessato, ai fini dell'acquisizione degli assenti stessi, una conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater, della L. 241/1990. In tali casi il termine di trenta giorni di cui al comma 1 decorre dal ricevimento dell'atto richiesto ovvero dall'atto favorevole della conferenza, in caso di esito non favorevole degli assenti richiesti, la denuncia è priva di effetti.
4. Qualora l'immobile oggetto dell'intervento sia sottoposto a un vincolo la cui tutela non compete all'amministrazione comunale, o sia necessario acquisire pareri di altre amministrazioni, ove gli assenti necessari dei soggetti preposti non siano allegati alla denuncia, spetta allo sportello unico per l'edilizia, entro dieci giorni dalla presentazione della denuncia stessa, richiedere all'autorità preposta il rilascio. Lo sportello unico per l'edilizia può convocare, anche su richiesta dell'interessato, ai fini dell'acquisizione degli assenti stessi, una conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater, della L. 241/1990. In tali casi il termine di trenta giorni di cui al comma 1 decorre dal ricevimento dell'atto richiesto ovvero dall'atto favorevole della conferenza, in caso di esito non favorevole degli assenti richiesti, la denuncia è priva di effetti.
5. La sussistenza del titolo è provata dalla copia della D.I.A. da cui risultano la data di ricevimento della denuncia, degli elaborati presentati e comode del progetto opportunamente visti dallo sportello unico, dall'adesione del professionista abilitato, nonché gli atti di assenso eventualmente necessari.
6. Il dirigente o il responsabile della competente struttura comunale, ove entro il termine indicato al comma 1 sia riscontrata l'assenza di una o più delle condizioni stabilite al comma 7, notifica all'interessato l'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento e, in caso di falsa attestazione del professionista abilitato, informa l'autorità giudiziaria e il consiglio dell'ordine o collegio di appartenenza. E' comunque salva la facoltà di ripresentare la denuncia di inizio di attività, con le modifiche o le integrazioni necessarie per renderla conforme alla normativa urbanistica ed edilizia. Con l'ordine di non effettuare il previsto intervento si procede alla restituzione del contributo di costruzione versato.
7. Il responsabile del procedimento provvede esclusivamente a verificare le seguenti condizioni: a) la completezza della documentazione; b) la corrispondenza della Spiegazione dell'intervento rispetto a quella ammessa ai DIA; c) la completezza del calcolo del contributo di costruzione, nonché l'avvenuto versamento del relativo importo; d) l'eventuale necessità della procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi della legge regionale 9 aprile 1999 n. 11 o della valutazione di incidenza ai sensi del d.p.r. 357/1997.
8. Fatta eccezione del caso previsto all'articolo 20, comma 1, lettera b), ultimato l'intervento, il direttore dei lavori rilascia un certificato, che va presentato allo sportello unico, con il quale attesta la conformità dell'opera (rispetto al progetto presentato unitamente alla denuncia di inizio attività).
9. Il titolo abilitativo acquista con la denuncia di inizio attività, decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di efficacia di cui al comma 2.
10. Gli estremi della denuncia di inizio attività sono indicati nell'elenco esposto presso il cantiere, secondo le modalità stabilite dal regolamento edilizio.
11. La presentazione della denuncia di inizio attività per valente in corso d'opera, relativamente agli interventi di cui all'articolo 20, non comporta la sospensione dei lavori ed ha immediata efficacia a condizione che alla documentazione di cui al comma 1 siano allegati, ove necessari, le attestazioni relative alla denuncia dei lavori di cui all'articolo 40, i pareri della commissione comunale di cui all'articolo 4 e l'autorizzazione in materia ambientale di cui all'articolo 22. (Comma aggiunto con l'articolo 41 della l.r. 8/4/99, n. 21)



AL COMUNE DI STRONCONE
AREA URBANISTICA - ASSETTO DEL TERRITORIO - SERVIZI
SERVIZIO EDILIZIA E URBANISTICA
VIA G. CONTESSA, 74
05039 STRONCONE (TR)

PRAT. EDIL. 101/08

DENUNCIA DI INIZIO DELL'ATTIVITA'

PER LA REALIZZAZIONE DI (barrare ciò che interessa)

- INTERVENTO NON RICONDUCEBILE ALL'ELENCO DI CUI ALL'ART. 7 (attività edilizia senza titolo abilitativo) E DI CUI ALL'ART. 13 (interventi subordinati a permesso di costruire) DELLA L.R. 01/2004;
- INTERVENTO DI CUI ALL'ART. 13 DELLA L.R. 01/2004 nel caso sia disciplinato da piano attuativo mediante precise disposizioni planivolumetriche, tipologiche, costruttive, di destinazione d'uso;
- INTERVENTO DI CUI ALL'ART. 13 DELLA L.R. 01/2004 PER RECINZIONI, MURI DI CINTA E CANCELLATE, disciplinati dalle norme tecniche di attuazione del programma di fabbricazione vigente;
- VARIANTE A PERMESSO DI COSTRUIRE già rilasciato che non incide sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modifica la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non altera la sagoma e non viola le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire, ovvero COMPLETAMENTO LAVORI del Permesso di Costruire o della Concessione Edilizia già rilasciati.
- OPERE DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 1, DELLA L. 122/89, che non comportano deroga agli strumenti urbanistici;
- ELIMINAZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE (escluso interventi di cui all'art. 7 comma 1 lett. b della L.R. 01/2004);
- IMPIANTI SPORTIVI E RICREATIVI DI MODESTE DIMENSIONI AL SERVIZIO DELLE ABITAZIONI O DELLE ATTIVITÀ DI TIPO RICETTIVO O AGRITURISTICO, che non comportano nuove volumetrie urbanistiche;
- INSTALLAZIONE O REVISIONE DI IMPIANTI TECNOLOGICI CHE COMPORTANO LA REALIZZAZIONE DI NUOVI VOLUMI E CHE, AI SENSI DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE, NON RIENTRANO TRA GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA;
- VARIANTE ESSENZIALE A DENUNCIA INIZIO ATTIVITÀ;
- MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO NELL'EDIFICIO O NELLA SINGOLA U.I., SENZA OPERE EDILIZIE;
- ATTIVITÀ AGRITURISTICHE, SENZA OPERE EDILIZIE;

Collegio Provinciale
Sindaci e Consiglieri Laureati
Sezione Abo
N. 625
ORSI MASSIMO

Il Sottoscritto:
Cognome/Nome

Residente nel Comune di:

Via/Piazza/Vicolo: num. Civico

Codice Fiscale:

Telef. e-mail:

avente titolo, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 01/2004, in qualità di (1)

dell'immobile situato nel Comune di Stroncone

foglio catastale n. particelle nn.

del Catasto Terreni / Fabbricati (2)

PRESENTA
ai sensi dell'art. 20 della L.R. n° 01/2004
DENUNCIA DI INIZIO DELL'ATTIVITA'
PER LA REALIZZAZIONE DELLE SEGUENTI OPERE:

realizzazione dell'impianto elettrico e pose in opere di cui prelavorate all'interno del capannone industriale sito in via Madrada (r. l. via via)

A tal fine, e per l'approvazione ai sensi di legge e del vigente Regolamento Edilizio, allega in duplice copia il progetto, redatto dal... Ing./Arch./Geom. Cristiano Masali iscritto con il

n° 820 all'Ordine/Albo degli/del Geometri

della Provincia di Terni C.F.: n° MSS CST 68115 LUTV

con studio in Strancone Via/Piazza/Voc./Loc. Piolo s/d

tel. n° 0744/602104 Fax E-mail

e tutta la documentazione necessaria come individuata dal progettista nell'elenco riepilogativo dei documenti allegati a corredo della presente denuncia riportato nella pagina successiva e nell'allegata autocertificazione (modello A) al mod. **D.I.A.**

All'uopo allega attestazione di versamento di:

- €. 51,65 (*) per diritti di segreteria per DIA non soggetta a contributo di costruzione;
- €. _____ (*) per diritti di segreteria per DIA soggetta al pagamento del contributo di costruzione;
- €. _____ per contributo di costruzione per DIA onerosa (come da prospetto di calcolo allegato);
- n. _____ polizza/e fidejussoria/e in caso di DIA onerosa e in caso di rateizzazione del contributo di costruzione

IL SOTTOSCRITTO INOLTRE ,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA:

- 1) che ha titolo alla presentazione della D.I.A. in quanto (1) Proprietario ;
- 2) che sull'area e/o sull'edificio relativi alla presente D.I.A.
 - non sono state realizzate opere sprovviste di titolo abilitativi edificio;
 - sono state realizzate opere abusive per le quali è stata presentata domanda di condono n. in data
- 3) che l'area asservita a scopo edificatorio (in base all'indice di edificabilità o di utilizzazione fondiaria) all'intervento oggetto della presente D.I.A. non è stata già utilizzata allo stesso scopo per precedenti interventi;
- 4) che l'area e/o l'immobile oggetto della presente D.I.A. non è (2) interessata da titoli abilitativi edilizi validi alla data odierna; (in caso affermativo indicare gli estremi);
- 5) che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 21, comma 2, della L.R. 18/02/2004, n. 1, la Direzione dei Lavori di cui alla presente D.I.A. è stata affidata al:

Ing./Arch./Geom. Cristiano Masoli iscritto con il n° 820
 all'Ordine/Albo degli/del Geometri della Prov. di 157n.
 C.F.: n° M56 C57 68115 441V con studio in _____
 Via/Piazza/Voc. Loc. Piccola 56/d
 tel. n° 0144/608104 Fax _____ E-mail _____

Il quale provvederà, con separato atto, alla comunicazione di effettivo inizio dei lavori, all'indicazione dell'impresa esecutrice ed ai relativi obblighi informativi di cui all'art. 3, comma 8, del D.Lgs. 494/96 e s.m.l.

- A) Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30/08/2003 n. 196 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- B) Dichiaro inoltre di essere informato sulle norme procedurali relative alla Denuncia Inizio Attività, art. 21 della Legge Regionale 18/02/2004, n. 1 (vedi note allegate).

(luogo, data) Stroncone, 04/05/2008 Il denunciante Antonio Johns

Al sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/00, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

SPAZIO A DISPOSIZIONE PER ULTERIORI DATI	
Altro Proprietario o avente titolo:	c.f.:
.....
.....
.....
altro Progettista:	c.f.:
.....
ALTRI EVENTUALI COMUNICAZIONI	
.....	
.....	
.....	

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA D.I.A.

- Nel caso che il progetto sia redatto da più tecnici, nella autocertificazione e nello spazio apposito dovrà essere indicato un solo nominativo rappresentativo; in tal caso l'indicazione dei dati anagrafici e dei codici fiscali degli altri tecnici dovrà essere inserita nello "spazio a disposizione per ulteriori dati";
- Nella descrizione sommaria del tipo di intervento specificare la destinazione d'uso (residenziale, industriale artigianale ecc.); indicare i riferimenti ad eventuali precedenti (lic. o cono. edilizia o perm. di costr., in via ordinaria o in sanatoria, ordinanza di sospensione lavori, ingiunzione di ripristino, demolizione d'ufficio, ecc.);
- nota (1) specificare se proprietario, titolare del diritto di superficie, concessionario di beni demaniali, enfiteuta (per la costruzione o recupero di edifici rurali), usufruttuario, titolare di altri diritti reali per trasformazioni che rientrino nel contenuto del proprio diritto;
- nota (2) depennare il caso che non ricorre.
- nota (*) da effettuare mediante bollettino di c.c.p. intestato al "Comune di Stroncone - Servizio Tesoreria - Diritti di Segreteria" n° 10494052;

ELENCO RIPILOGATIVO DEI DOCUMENTI ALLEGATI ALLA D.I.A. DA COMPILARE A CURA DEL PROFESSIONISTA ABILITATO

- Modello A: AUTOCERTIFICAZIONE** con la **INDIVIDUAZIONE DEGLI ATTI DI ASSENSO**, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'intervento e **RELAZIONE ASSEVERATA DI CONFORMITA'**;
- ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO**, in duplice copia, redatti e compilati secondo le modalita' previste dall'allegato A) della DGR 25/06/04, 887 e dal R.E.C. e contenenti quanto previsto dallo stesso articolo composti da n° tav., numerate dal n° al n°
- Documentazione in triplice copia inerente gli adempimenti di cui al Capo III Sez. I (artt. 77-82) del D.P.R. 380/01, ovvero dichiarazione del progettista che non sussiste l'obbligo della presentazione di tale documentazione; (ex L. 13/89)
- Convenzione regolarmente trascritta mediante la quale il proprietario dell'area confinante concede l'assenso per la costruzione a distanza inferiore da quella stabilita dalle N.T.A. del P. di F. e dalla normativa vigente in materia e dà atto della conoscenza delle suddette norme;
- Atto di esomissione, debitamente registrato e trascritto, a favore del Comune/Provincia/ANAS di cui all'ultimo comma dell'art. 65 della L.R. 27/2000 come sostituito dall'art. 55 comma 4° della L.R. 18/02/2004 n. 1;
- Modello predisposto dall'Amministrazione comunale, debitamente compilato, per la determinazione del contributo di costruzione o Perizia stragiudiziale per la determinazione del costo di costruzione;
- Modello debitamente compilato per la rilevazione dell'attività edilizia (ISTAT).
- Documentazione relativa alla determinazione del contributo di costruzione;
- Documentazione comprovante il pagamento del contributo di costruzione;
- Altro
- Estratti atti di assenso comunque denominati già acquisiti, o documentazione necessaria per l'acquisizione degli stessi mediante conferenza dei servizi, individuati nella autocertificazione allegata 1 al mod. D.I.A., ed indicati nei quadri seguenti:

ATTI DI ASSENSO GIÀ ACQUISITI

CODICE ATTO DI ASSENSO	TIPOLOGIA ATTO	ESTREMI	
		PROT.	DATA
	<i>intervento preventivo ASL</i>		

DOCUMENTAZIONE PER ACQUISIZIONE NULLA OSTA VINCOLI MEDIANTE CONFERENZA DEI SERVIZI

CODICE ATTO DI ASSENSO	TIPOLOGIA VINCOLO	DOCUMENTAZIONE

Il professionista (firma e timbro)



Stralci Legge Regionale 18 febbraio 2004, n. 1:

1. Il proprietario dell'immobile, o chi ne ha l'uso, è tenuto a presentare allo sportello unico per l'edilizia, almeno trenta giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, la denuncia di inizio attività (D.I.A.) accompagnata da una richiesta di autorizzazione a firma di un progettista abilitato e corredata dagli elaborati progettuali richiesti dal regolamento edilizio comunale. Dalla dichiarazione deve asseverare la conformità del progetto agli strumenti urbanistici sia vigenti che editi, ai piani di settore, alle disposizioni in materia di standard edilizi e norme del regolamento edilizio comunale. Essa deve inoltre attestare la conformità alle norme di sicurezza e igienico-sanitarie, e deve precisare l'ubicazione delle barriere architettoniche, nonché la sussistenza delle opere di urbanizzazione primaria funzionali all'intervento proposto e una convenzione oppure dell'atto d'obbligo per la loro realizzazione e la fattibilità del collegamento ai servizi pubblici e tecnologici. La denuncia di inizio attività è corredata altresì dalla quantificazione, certificata dal progettista, e dal versamento del contributo di costruzione, secondo quanto previsto dalle relative normative.
2. La D.I.A. è corredata dall'indicazione del direttore dei lavori ed è sottoposta al termine massimo di efficacia pari a quattro anni, decorrenti dalla data di presentazione della denuncia stessa. La realizzazione della parte non ultimata dell'intervento è subordinata a nuova denuncia. L'interessato è comunque tenuto a comunicare allo sportello unico la data di ultimazione dei lavori. La data di effettivo inizio dei lavori, con l'indicazione dall'impresa cui si intende affidare i lavori medesimi, inclusi i dati di cui all'art. 3, comma 8 del d.lgs. 464/1903, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 11, è comunicata al comune da parte del direttore dei lavori e lo stesso, congiuntamente all'impresa, è responsabile che l'inizio dei lavori intervenga successivamente ai termini di cui ai commi 1, 3 e 4. L'eventuale violazione del direttore dei lavori e dell'impresa è comunicata al comune a cura del titolare della D.I.A.
3. Qualora l'immobile oggetto dell'intervento sia sottoposto ad un vincolo la cui tutela compete, anche in via di delega, alla stessa amministrazione comunale o sia necessario acquisire il parere della commissione comunale per la qualità architettonica ed il paesaggio ai sensi dell'articolo 4, c. 1, 2 e 3, il termine di trenta giorni di cui al comma 1 decorre dal relativo atto di assenso del responsabile dell'ufficio preposto, da adottare comunque entro trenta giorni dalla presentazione della denuncia, fatto salvo quanto disposto all'art. 22, comma 8. Ove tali atti non siano favorevoli, la denuncia è priva di effetti.
4. Qualora l'immobile oggetto dell'intervento sia sottoposto a un vincolo la cui tutela non compete all'amministrazione comunale, o sia necessario acquisire pareri di altre amministrazioni, ove gli stessi necessari dei soggetti preposti non siano stati allegati alla denuncia, spetta allo sportello unico per l'edilizia, entro dieci giorni dalla presentazione della denuncia stessa, richiedere all'autorità preposta il riascilo. Lo sportello unico per l'edilizia può convocare, anche su richiesta dell'interessato, ai fini dell'acquisizione degli assensi assai, una conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater, della L. 241/1990, in tal caso il termine di trenta giorni di cui al comma 1 decorre dal ricevimento dell'atto richiesto ovvero dall'esito favorevole della conferenza. In caso di esito non favorevole degli assenti richiesti, la denuncia è priva di effetti.
5. La sussistenza del titolo è provata dalla copia della D.I.A. da cui risulta la data di ricevimento della denuncia, dagli elaborati presentati a corredo del progetto opportunamente visati dallo sportello unico, dall'attestazione del professionista abilitato, nonché gli atti di assenso eventualmente necessari.
6. Il dirigente o il responsabile della competente struttura comunale, ove entro il termine indicato al comma 1 sia riscontrata l'assenza di una o più delle condizioni stabilite al comma 7, notifica all'interessato l'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento o, in caso di falsa attestazione del professionista abilitato, informa l'autorità giudiziaria e il consiglio dell'ordine o collegio di appartenenza. E' comunque salva la facoltà di ripresentare la denuncia di inizio di attività, con le motivazioni o le integrazioni necessarie per renderla conforme alla normativa urbanistica ed edilizia. Con l'ordine di non effettuare il previsto intervento si procede alla restituzione del contributo di costruzione versato.
7. Il responsabile del procedimento provvede esclusivamente a verificare le seguenti condizioni: a) la completezza della documentazione; b) la corrispondenza delle tipologie dell'intervento rispetto a quelli ammissibili a DIA; c) la correttezza del calcolo del contributo di costruzione, nonché l'avvenuto versamento del relativo importo; d) la eventuale necessità della procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi della legge regionale 9 aprile 1990 n. 11 o della valutazione di incidenza ai sensi del d.p.r. 357/1997.
8. Fatta eccezione del caso previsto all'articolo 20, comma 1, lettera b), ultimato l'intervento, il direttore dei lavori rilascia un certificato, che va presentato allo sportello unico, con il quale attesta la conformità dell'opera rispetto al progetto presentato unitamente alla denuncia di inizio attività.
9. Il titolo abilitativo acquisito con la denuncia di inizio attività, decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di efficacia di cui al comma 2.
10. Gli estremi della denuncia di inizio attività sono indicati nel cartello esposto presso il cantiere, secondo le modalità stabilite dal regolamento edilizio.
11. La presentazione della denuncia di inizio attività per interventi in corso d'opera, rinviabili agli interventi di cui all'articolo 20, non comporta la sospensione dei lavori ed ha immediata efficacia a condizione che alla documentazione di cui al comma 1 siano allegati, ove necessari, le attestazioni relative alla denuncia dei lavori di cui all'articolo 40, i pareri della commissione comunale di cui all'articolo 4 e l'autorizzazione in materia ambientale di cui all'articolo 22. (Comma aggiunto con l'articolo 41 della Lr. 3/11/04, n. 21)



Modello A

COMUNE DI STRONCONE
Provincia di TERNI

DICHIARAZIONE ALLEGATA ALLA DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ EDILIZIA

(Articoli 20 e 21 della legge regionale n. 1 del 18/2/2004)

Ho sottoscritto Geo. Cristiano Mansoli
(Cognome e nome)
Terni il 15.01.1968
(Luogo e data di nascita)
Via Pisano 36/d - Stroncone (TR) 0444.608104
(Indirizzo) (Telefono)
In qualità di progettista abilitato/a iscritto/a all'Albo dei Geometri di Terni
(Collegio od Ordine di appartenenza)
con il numero di iscrizione 820 codice fiscale MSSGSTRBLSUITV

con riferimento alla Denuncia di Inizio Attività edilizia presentata da Il C.I.M.E.R.

in qualità di: proprietario/i avente/i titolo come da dichiarazione/documentazione allegata alla denuncia relativa ad interventi ad eseguirsi in Fraz./A.O. Stroncone Via Z.1. Vesigliano n. _____

dopo aver preso visione dello stato dei luoghi ed aver verificato:

- a) la strumentazione urbanistica comunale sia vigente che adottata;
- b) le norme immediatamente prevalenti del P.T.C.P. della Provincia di Terni sia vigente che adottato;
- c) le disposizioni del Regolamento Edilizio comunale vigente;
- d) le previsioni dei piani di settore che hanno rilevanza sull'attività edilizia;
- e) le disposizioni di legge e le norme che hanno incidenza sull'attività edilizia;

Accertato che l'immobile oggetto di intervento di recupero ampliamento
 non è stato interessato da domanda di condono edilizio
 è stato interessato da domanda di condono edilizio di cui (L. 47/85) (L. 724/94) (L.326/2003).

Preso atto della certificazione preventiva sull'esistenza e sulla qualità dei vincoli rilasciata in data _____ a favore di _____

Anche sulla base della certificazione preventiva sull'esistenza e sulla qualità dei vincoli

DICHIARA.

1. DEFINIZIONE DELL'INTERVENTO

1.1 che l'intervento consiste in (descrizione sintetica dell'intervento) realizzazione dell'impianto

edifico e addegiato di un protobonico all'interno del complesso industriale sito nella Z.I. di Vesigliano

rientrante nella fattispecie prevista all'articolo 20, comma 1 della legge regionale n. 1/2004 e precisamente,

interventi nei riguardi dell'edifico di cui agli art. 1 e 13 come ulteriormente dettagliata negli elaborati progettuali descritti nell'allegato elenco;

2. CONFORMITÀ URBANISTICA DEL PROGETTO

2.1 che l'intervento:

- è conforme alle prescrizioni del vigente P.R.G./P. di F. approvato con _____ in data _____ ed interessa la zona omogenea o ambito 22 di cui all'articolo _____ della N.T.A. del P.R.G./P. di F.;
- è conforme al Regolamento Edilizio Comunale vigente ed in particolare agli artt. _____ che disciplinano la destinazione d'uso consentita, il calcolo delle volumetrie, delle superfici, delle altezze e delle distanze relative alla edificazione;
- non è in contrasto con le prescrizioni del P.R.G./P. di F. o della variante al P.R.G./P. di F. adottato/adottata con atto del C.C. n. _____ in data _____;
- rispetta le prescrizioni del P.T.C.P. della Provincia di Terra sia vigente che adottato aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale ed in particolare gli artt. _____ della normativa tecnica;

2.2 che l'intervento, ai fini delle modalità attuative dello strumento urbanistico generale:

- è subordinato all'approvazione di Piano attuativo;
- non è subordinato all'approvazione di Piano attuativo;
- è conforme alle prescrizioni del Piano attuativo approvato con atto C.C. n. _____ in data _____ e relativa convenzione stipulata in data _____;
- ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'art. 20 della l.r. n. 1/2004 è conforme alle prescrizioni del Piano attuativo o del P.R.G., parte operativa, con previsioni pianovolumetriche approvato con atto C.C. n. _____ in data _____;
- ai sensi del comma 2 dell'art. 20 della l.r. n. 1/2004 si allega apposita relazione tecnica della quale risulta che è conforme alle prescrizioni del Piano attuativo approvato con atto C.C. n. _____ in data _____ il quale ha le caratteristiche richieste dal comma 6 dello stesso articolo;
- è effettuato, in assenza di Piano attuativo previsto come presupposto per l'edificazione, nei limiti ed alle condizioni previste al comma 3 dell'art. 44 della l.r. n. 1/2004;
- non è in contrasto con le prescrizioni del Piano attuativo o della variante al piano attuativo adottato con atto C.C. n. _____ in data _____;

3. CONFORMITÀ AI PIANI DI SETTORE

3.1 che l'intervento non è interessato da piani di settore;

3.2 che l'intervento è interessato dai seguenti piani di settore ed è conforme alle relative normative:

- | NO | SI | individuazione piani di settore |
|--------------------------|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Piano straordinario di assetto idrogeologico, di cui alla legge 18/5/1989, n. 183 e al D.L. 11 giugno 1998, n. 180 convertito in legge 3/8/1998, n. 267 ed approvato con Deliberazione dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere n. 85 del 29/10/1999; |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | Piano di assetto idrogeologico, di cui alla legge 18/5/1989, n. 183 e al D.L. 11/6/1998, n. 180 convertito in legge 3/8/1998, n. 267 ed denominato |
| | <input type="checkbox"/> | PAI (Piano Assetto idrogeologico del Fiume Tevere) approvato con _____, in data _____ |
| | <input type="checkbox"/> | PS2 (Piano Stralcio Lago Trasimeno) e relative disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 918/2003 approvato con _____, in data _____ |
| | <input type="checkbox"/> | PS3 (Piano Stralcio Lago di Piediluco) approvato con _____, in data _____ |

- Piano Area naturale protetta _____ di cui alla L.R. 3.3.1995 n. 9 approvato con _____ in data _____
- Piano del Parco Nazionale dei Monti Sibillini di cui alla L. 304/1991 approvato con _____ in data _____
- Sistema territoriale di interesse naturalistico e ambientale del Monte Paglia e Selva di Meana di cui alla L.R. 29/10/1999, n. 29 modificata con l.r. 13/1/200 n. 4 approvato con _____ in data _____
- Piano comunale dei servizi di cui al Titolo III, Capo I, della l.r. 27/2000;
- Piano urbano del traffico: piano generale, piani particolareggiati ed esecutivi o piani di dettaglio e piani di settore collaterali ed integrativi (art. 36 D.Lgs. 30.4.1992 n. 285, direttive ministeriali su supplemento G.U. n. 146 del 24.8.1995 e direttive regionali su S.O. BUR n. 27 del 4.8.1997);
- Piano Urbano della mobilità di cui alla l.r. n.37/1998 e Delibera del Consiglio Regionale n. 351/2003
- Piano generale degli impianti pubblicitari e relativo regolamento comunale (art. 3 D.Lgs. 15.11.1993 n. 507 e s.m.i.);
- Piano di localizzazione dei punti ottimali di vendita di giornali e riviste (l.r. n. 12 del 23/7/2003 e D.C.R. n. 309 del 16/7/2003);
- Piano comunale per la rete distributiva di carburanti per autotrazione (L.R. n. 13 del 23/7/2003; R.R. n. 12 del 27/10/2003 e atto di indirizzo D.G.R. n. 1505 del 16/10/2003);
- Piano di sviluppo e di adeguamento della rete commerciale (L. 114 del 31/3/1998 l.r. n. 24 del 3/8/1999);
- alla classificazione acustica ed al Piano di risanamento acustico (Legge 26.10.1995 n. 447 e l.r. n. 8 del 6/6/2002);
- Programma di recupero urbano approvato con deliberazione consiliare n. _____ del _____ ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 398/1993 convertito in legge n. 493/1993;
- Programma integrato di intervento approvato con deliberazione consiliare n. _____ del _____ ai sensi dell'art. 16 della legge n. 179/1992;
- Piano urbano complesso approvato con Deliberazione Consiliare n. _____ del _____ ai sensi della l.r. n. 13/1997;
- Contratto di quartiere di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 30/12/2002;
- Altri piani di settore previsti da specifiche normative e Regolamenti Comunali (specificare)

4. CONFORMITÀ IN MATERIA DI STANDARDS URBANISTICI

- 4.1 che l'intervento non comporta la modifica degli standard urbanistici
- 4.2 che l'intervento comporta la modifica degli standard urbanistici in quanto prevede insediamenti
- commerciali, direzionali, artigianali - industriali, turistico - produttivi, _____ per i quali i relativi standards urbanistici sono reperiti ed indicati negli elaborati progettuali ai sensi dell'articolo 26 della legge regionale n. 31/1997 dell'articolo 61, della legge regionale n. 27/2000 dell'art. _____ delle N.T.A. del P.R.G.P. di F. e di conseguenza:
 - le relative aree sono state reperite in attuazione della convenzione inerente il Piano attuativo stipulata in data _____ Rep. n. _____
 - le relative aree sono state reperite in attuazione di atto d'obbligo come da schema allegato e relativo atto di assenso del Comune, che sarà debitamente registrato e trascritto
 - le relative aree sono monetizzate in tutto in parte ai sensi dell'articolo 61, comma 7 della l.r. 27/2000 in conformità al provvedimento comunale n. _____ del _____ ed il relativo importo è versato tramite bollettino c/c postale in testato al Comune di _____ o versamento

_____ per l'importo di €
allegato alla denuncia di inizio attività

- 4.3 che l'intervento non comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato previsti dalla L. n. 122/89;
- 4.4 che l'intervento comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato previsti dalla L. n. 122/89 la cui consistenza risulta valutata ed individuata negli elaborati progettuali

DICHIARA ALTRESÌ

5. IN ORDINE ALLA CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA TECNICA ED IN MATERIA DI SICUREZZA:

5.1 (Normativa sismica)

- che l'intervento non rientra nelle disposizioni di cui alla Parte II, Capli I e IV del D.P.R. 380/2001 in quanto non sono previste opere sulle parti strutturali;
- che essendo prevista opere sulle parti strutturali:
- si provvederà, prima dell'inizio dei lavori, ai conseguenti adempimenti ai sensi dell'art. 40 della Lr. n. 1 del 18/2/2004 nonché della Parte II, Capli I e IV del D.P.R. n. 380/2001
 - si allega la documentazione ai fini di quanto previsto dall'art. 40 della Lr. 1/2004 come da elenco allegato;

5.2 (Sicurezza degli impianti)

- che l'intervento non riguarda gli impianti di cui alla Parte II, Capo V del D.P.R. 380/2001;
- che l'intervento riguarda anche gli impianti di cui alla Parte II, Capo V, del D.P.R. 380/2001 e le opere saranno eseguite in conformità alla relativa normativa;
- che l'intervento è soggetto al deposito del progetto dell'impianto ai sensi dell'articolo 110 del D.P.R. 380/2001 relativamente alle fattispecie di cui
- all'art. 4, comma 1 del D.P.R. 6/12/1991, n. 447
 - all'art 107 del D.P.R. 380/2001
- e precisamente _____
- _____
- _____
- _____

e pertanto se ne allega duplice copia redatta e sottoscritta da tecnico abilitato;

5.3 (Contenimento dei consumi energetici)

- che l'intervento non interessa il sistema di riscaldamento;
- che l'intervento interessa anche il sistema di riscaldamento il quale sarà eseguito in conformità alle disposizioni di cui alla Parte II, Capo VI del D.P.R. n. 380/2001 ed al progetto che si allega quale deposito ai sensi dell'articolo 125 della normativa medesima;
- che non sono previsti interventi sulle parti esterne dell'immobile e pertanto non è necessario effettuare le verifiche relative al risparmio energetico;
- che sono previsti interventi sulle parti esterne dell'immobile e pertanto si allega alla presente la documentazione progettuale relativa al risparmio energetico dalla quale risultano rispettati i limiti previsti dalla normativa (art. 125 del D.P.R. 380/2001);
- che l'intervento comporta l'applicazione delle disposizioni di cui Agi articoli 37 e 38 della Lr. n. 1/2004 come da documentazione allegata;

5.4 (Norme di sicurezza antincendio)

- che l'intervento non è soggetto al parere preventivo dei Vigili del Fuoco;
- che l'intervento è soggetto al parere preventivo dei Vigili del Fuoco e che per lo stesso ne consegue l'obbligo del certificato Prevenzione Incendi e a tali fini si allega il relativo parere n. _____ in data _____
- o/vero
- si trasmetta al Comune, ai sensi del comma 4 dell'art. 21 della l.r. n. 1 del 18/2/2004, la documentazione necessaria come da elenco allegato per acquisire il relativo parere.
- che l'intervento ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza: ISPEL (ex ENPI), UNI e CEI ed altre norme tecniche e direttive CEE relative ad opere ed impianti tecnologici e di conseguenza saranno rispettate le relative disposizioni.

6. IN ORDINE ALLA CONFORMITÀ ALLE NORME IGIENICO - SANITARIE:

6.1 che l'intervento rispetta:

- le norme relative alla igienicità e salubrità degli ambienti di vita e di lavoro ai sensi del R.D. n. 1265/34, del D.M. 5/7/1975, le disposizioni di cui al Titolo V della l.r. n. 1 del 18/2/2004, nonché le relative norme regolamentari comunali come risulta dalle specifiche verifiche indicate negli elaborati progettuali;
- ai fini di cui sopra si allega il parere n. _____ in data _____ della ASL/ARPA per la conformità del progetto alle norme igienico sanitarie;
- ai fini di cui sopra si richiede al Comune di acquisire il parere della ASL/ARPA per la conformità del progetto alle norme igienico sanitarie;

6.2 che trattandosi di intervento di edilizia residenziale sono rispettati i requisiti igienico-sanitari previsti dalla vigente normativa (R.D. n. 1265/34 - D.M. 5/7/1975 e Titolo V della l.r. n. 1/2004 - Norme regolamentari comunali) ed in particolare:

- le altezze di ciascun locale rispondono ai requisiti previsti;
- le dimensioni di ciascun locale/del monolocale rispondono ai requisiti previsti;
- il rapporto aerolluminante in ciascun locale risponde ai requisiti previsti;
- l'intervento è riconducibile al mutamento di destinazione d'uso dei vani degli edifici come disciplinato al Titolo V della l.r. n. 1/2004 e ne rispetta le relative condizioni e limitazioni;
- l'intervento è riconducibile al mutamento di destinazione d'uso dei vani degli edifici come disciplinato al Titolo V della l.r. n. 1/2004 viene allegato il parere della ASL ai fini della deroga di cui al comma 2 dell'art. 34 della l.r. n. 1/2004; si richiede di acquisire il parere della ASL ai fini della deroga di cui al comma 2 dell'art. 34 della l.r. n. 1/2004;
- l'intervento ricade all'interno del vincolo di rispetto cimiteriale ed è conforme alla relativa normativa R.D. n. 1265/1934, D.P.R. n. 285/1990, art. 28 L.n. 166/2002;
- l'intervento non ricade all'interno del vincolo di rispetto cimiteriale

7. CONFORMITÀ IN ORDINE ALL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

- 7.1 che l'intervento non è soggetto alle norme vigenti in materia di eliminazione o superamento della barriere architettoniche di cui alla Parte II, Capo III del D.P.R. 380/2001;
- 7.2 che l'intervento è conforme alle norme vigenti in materia di eliminazione o superamento della barriere architettoniche di cui alla Parte II, Capo III del D.P.R. 380/2001;

8. SUSSISTENZA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

- 8.1 che l'intervento non incide sulle dotazioni infrastrutturali
- 8.2 che l'intervento incide sulle dotazioni infrastrutturali e di conseguenza:

- le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità alla convenzione inerente il Piano attuativo stipulata in data _____ Rep. n. _____
- le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità a quanto indicato nei relativi elaborati di progetto sulla base dell'atto d'obbligo sottoscritto in data _____ e registrato _____
- altro (specificare) _____

9. FATTIBILITÀ DEI COLLEGAMENTI AI SERVIZI PUBBLICI E TECNOLOGICI

9.1 che l'intervento non incide sui collegamenti;

9.2 che l'intervento incide sui collegamenti ed è fattibile in quanto:

- è compatibile con il regolamento comunale degli acquedotti e con il regolamento comunale per il servizio di smaltimento dei rifiuti urbani;
- è compatibile con i necessari collegamenti alle reti elettriche, telefoniche, del gas e telecomunicazioni;

9.3 che il sistema di smaltimento acque bianche e nere:

- non subisce modifiche in quanto le opere non comportano incremento del carico di utenza e il sistema di smaltimento è adeguato ai sensi di legge;
- subisce modifiche essendo previsto incremento del carico si tratta di nuovo scarico ed in conseguenza saranno espletate tutte le incombenze per l'adeguamento dello scarico che avverrà mediante:
 - allaccio alla pubblica fognatura
 - dispersione nel terreno come da progetto allegato;
 - altro come da progetto allegato;

9.4 che l'approvvigionamento idrico ad uso potabile avviene attraverso:

- acquedotto pubblico altra fonte con giudizio di potabilità della A.S.L. (specificare) _____

COMUNICA E ATTESTA

10. VALUTAZIONE DI INCIDENZA E DI IMPATTO AMBIENTALE

10.1 che gli interventi non sono soggetti a valutazione di impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 11/98

- che essendo soggetti a valutazione d'impatto ambientale sono stati sottoposti alla relativa procedura ai sensi della l.r. n. 11/98 con determinazione Dirigenziale del competente Servizio regionale n. _____ del _____ rientrando l'intervento nella seguente tipologia allegato A _____ allegato B _____

10.2 che gli interventi non sono soggetti a valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97e s.m.l.:

- che sono soggetti a valutazione d'incidenza e gli stessi sono stati sottoposti alla relativa procedura ai sensi del D.P.R. 357/97 e del punto 3) della D.G.R. n. 613 del 18/5/2004 con determinazione Dirigenziale del competente Servizio regionale n. _____ del _____ in quanto:

- interessano siti di interesse naturalistico (siti Natura 2000) di cui all'articolo 13 della l.r. 27/2000;
- interessano gli impianti di cui all'articolo 22, comma 6 della l.r. 27/2000;

che gli interventi interessano siti di interesse naturalistico di cui all'articolo 13 della Lr. 27/2000 ma gli stessi sono esclusi dalla valutazione di incidenza in quanto concernenti le seguenti fattispecie previste dal:

punto 2 della D.G.R. n. 613 del 18/5/2004:

lettera a) lettera b) lettera c) lettera d)

punto 3 della D.G.R. n. 613 del 18/5/2004

11. VINCOLO IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI D.LGS. 42/2004

11.1 che l'immobile oggetto della presente denuncia:

non ricade in area assoggettata alle disposizioni di tutela dei beni culturali di cui alla Parte II del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42.

ricade in area o immobile assoggettata alle disposizioni di tutela dei beni culturali di cui alla Parte II del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e di essere in possesso dell'approvazione/autorizzazione n. _____ del _____ che si allega in copia;

si richiede al Comune ai sensi del comma 4 dell'art. 21 della Lr. n.1/2004 di acquisire il nulla osta allegando la documentazione necessaria come da elenco;

11.2 che l'immobile oggetto della presente denuncia:

non ricade tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni di cui agli artt. 136 e 142 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42.

ricade tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni di cui all'art. 136 all'art. 142 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 ma l'intervento previsto è riconducibile a manutenzione straordinaria o restauro e risanamento conservativo o opere interne che non altera in alcun modo lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore dell'edificio;

ricade tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni di cui all'art. 136 all'art. 142 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e altera lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici; a tali fini:

si allega la prescritta autorizzazione rilasciata dal _____
in data _____ prot. n. _____

ovvero

si richiede la preventiva autorizzazione e si allega la documentazione necessaria come da elenco.

12. AMBITI DI TUTELA DI CUI ALLA L.R. N. 27/2000

12.1 che l'intervento interessa:

- | NO | SI | individuazione ambito di tutela |
|-------------------------------------|--------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | i siti di interesse naturalistico (art. 13 l. r. 27/2000) carta n. 8 |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | le aree di particolare interesse naturalistico ambientale (art. 14 l. r. 27/2000) carta n. 9 |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | aree di particolare interesse geologico e singolarità geologiche (art. 16 l. r. 27/2000) carta n. 11 |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | aree boscate di cui all'articolo 15 della l.r. n. 27/2000 |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | le aree contigue alle aree naturali protette (art. 17, co. 3 l.r. 27/2000) carte nn. 12 e 13 |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | i centri storici (art. 29 l.r. 27/2000) carta n. 23 |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | l'architettura religiosa o militare (art. 29 l.r. 27/2000) carta n. 23 |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | gli elementi del paesaggio antico (art. 29 l.r. 27/2000) carte n. 25, 26 e 28 |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | l'edificio civile di particolare rilievo architettonico e paesistico (art. 29 l.r. 27/2000) carta n. 24 |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | gli edifici ricadenti nelle zone agricole censiti dai comuni, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 2 settembre 1974, n. 63 e successive modificazioni ed integrazioni quali immobili di interesse storico-architettonico |

ed in conseguenza:

si allega la copia del parere espresso dalla Commissione Comunale per la qualità architettonica ed il paesaggio;

ovvero

si richiede di acquisire, ai sensi del comma 4 dell'art. 21 della l.r. 1/2004, il parere della Commissione Comunale per la qualità architettonica ed il paesaggio;

12.2 che l'intervento non interessa ambiti di crinale e sommità di rilievi disciplinati come in edificabili dal PRG, parte strutturale in conformità al PUT ed al PTCP (art. 25, comma 2, lettera a) l.r. 27/2000);

13. ALTRI AMBITI DI SALVAGUARDIA

13.1 che l'intervento interessa:

NO SI

Individuazione ambito di tutela

zone di salvaguardia configue a opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 16 della legge 24 dicembre 1976, n. 898

costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374;

servitù viaria, ferroviaria, portuali e aeroportuali (specificare)

opere di cui al comma 4 dell'art. 10 della l.r. n. 9/1995 negli ambiti delle aree naturali protette, fino all'entrata in vigore del relativo piano

terreni gravati dagli usi civili disciplinati dalla l. 16/6/1927, n. 1776

ed in conseguenza:

si allega copia dell'assenso/del nulla osta espresso dagli Enti o Amministrazioni competenti:

Ente: _____ assenso/nulla osta n. _____ del _____

Ente: _____ assenso/nulla osta n. _____ del _____

Ente: _____ assenso/nulla osta n. _____ del _____

ovvero

si richiede di acquisire, ai sensi del comma 4 dell'art. 21 della l.r. 1/2004, l'assenso/nulla osta degli organi competenti allegando la documentazione necessaria come da elenco;

13.2 che l'intervento non interessa aree di particolare interesse agricolo di cui all'articolo 20 della l.r. 27/2000;

che l'intervento interessa aree di particolare interesse agricolo di cui all'articolo 20 della l.r. 27/2000 e rispetta la condizione prevista al comma 2 dell'art. 20 della l.r. 27/2000;

14. RISCHIO TERRITORIALE E AMBIENTALE

14.1 che l'immobile oggetto della presente denuncia rientra nelle disposizioni di cui:

NO SI

Individuazione normativa di riferimento

al vincolo idrogeologico (R.D. 3267/23, art. 16 L.R. 29/84)

all'art. 47 l.r. 27/2000 (Criteri per la tutela e l'uso del territorio regionale soggetto ad inquinamento e per il risanamento dei corpi idrici)

all'art. 48 l.r. 27/2000 (Fascia di rispetto dei corsi d'acqua e dei laghi)

all'art. 52 l.r. 27/2000 e s.m.i. (Inquinamento elettromagnetico e luminoso)

all'art. 53 l.r. 27/2000 (Inquinamento da immissioni nell'atmosfera)

ed in conseguenza:

si dichiara che l'intervento rispetta le relative normative.

si allega copia dei prescritti nulla - osta rilasciati da:

Ente: _____ assenso/nulla osta n. _____ del _____

ovvero

- si richiede, ai sensi del comma 4 dell'art. 21 della l.r. 1/2004, l'acquisizione dei prescritti nulla - osta degli organi competenti allegando la documentazione necessaria come da elenco.

15. VINCOLO FERROVIARIO

15.1 che l'immobile oggetto della presente denuncia rientra nelle disposizioni di cui al vincolo:

- Ferroviario (DPR 753/80; D.M. 6/7/82; art. 35 l.r. n. 27/2000),
ed in conseguenza si allega copia della deroga rilasciata in data _____ n. _____
da _____
- si richiede al Comune ai sensi del comma 4 dell'articolo 21 della l.r. 1/2004 l'acquisizione della deroga allegando la documentazione necessaria come da elenco;

16. NORME DI TUTELA DELLA RETE STRADALE

16.1 che l'immobile oggetto della presente denuncia:

- non rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e dal Regolamento di Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al D.P.R. n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui agli artt. 34 e 65 della l.r. n. 27/2000

ovvero

- rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e dal Regolamento di Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al D.P.R. n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui all'art. 34 della l.r. n. 27/2000 all'art. 65 della l.r. 27/2000 ed in conseguenza:

si dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione n. _____ del _____ rilasciata da _____ che si allega;

si dichiara che l'intervento non è sottoposto a specifica autorizzazione o nulla-osta dell'Ente proprietario della strada in quanto _____

si richiede al Comune ai sensi del comma 4 dell'articolo 21 della l.r. 1/2004 l'acquisizione della specifica autorizzazione o nulla-osta dell'Ente proprietario della strada allegando la documentazione necessaria come da elenco;

16.2 che l'intervento non riguarda opere di carattere viario ed escursionistico.

16.3 che l'intervento riguarda opere di carattere viario ed escursionistico ed è conforme alle disposizioni della legge regionale 16/12/1997, n. 48 e relativo regolamento viario comunale in attuazione della D.G.R. n. 389 del 23/3/1999, nonché della l.r. 2 giugno 1992, n. 9 e relativo disciplinare tecnico di cui alla D.G.R. n. 1254 del 22/8/1999.

17. IMPIANTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

17.1 che l'intervento non interessa immobili o aree classificati quali impianti a rischio di incidente rilevante di cui al D.Lgs. 334/99 e al D.M. 9/5/2001;

17.2 che l'intervento interessa immobili o aree classificati quali impianti a rischio di incidente rilevante di cui al D.Lgs. 334/99 e al D.M. 9/5/2001;

CON RIFERIMENTO ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE SI ATTESTA:

L'intervento oggetto della presente denuncia non è soggetto al pagamento del contributo di costruzione ai sensi dell'art. 26, comma 1 della l.r. 1/2004;

- L'intervento oggetto della presente denuncia è soggetto al pagamento degli oneri di urbanizzazione ai sensi dell'art. 26, comma 5 della L.r. 1/2004 determinato come da prospetto allegato debitamente sottoscritto, nel rispetto di quanto previsto dalle relative normative;
- L'intervento oggetto della presente denuncia è soggetto al pagamento del contributo ridotto ai sensi dell'art. 26, commi 2 3 e 4 della L.r. 1/2004 determinato come da prospetto allegato debitamente sottoscritto, nel rispetto di quanto previsto dalle relative normative;
- L'intervento oggetto della presente denuncia è soggetto al pagamento del contributo di costruzione di cui al Titolo III della L.r. n. 1/2004 determinato come da prospetto allegato debitamente sottoscritto, nel rispetto di quanto previsto dalle relative normative;

Stante quanto precede, dal punto n. 1 al punto n. 17, l/ra sottoscritt... , consapevole della qualifica di persona esercente un servizio di pubblica necessità che assume ai sensi dell'articolo 29, comma 3 del D.P.R. n. 380/2001 del T.U. e delle sanzioni, anche penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, con la sottoscrizione della presente e la redazione del progetto:

ASSEVERA

che per l'intervento in oggetto ricomono tutte le condizioni di cui agli articoli 20 e 21 della L.r. n. 1/2004 e che conseguentemente la Denuncia di inizio Attività costituisce titolo abilitativo alla esecuzione delle opere decorsi i termini di cui all'art. 21, commi 1, 3 e 4 o di cui all'articolo 22, comma 8 e senza che, entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della denuncia, sia stato notificato l'ordine di non effettuare l'intervento, ai sensi del comma 6 del medesimo articolo 21. Resta comunque l'obbligo della sospensione della decorrenza dei termini per la formazione del titolo abilitativo nel caso in cui trovi applicazione la misura di salvaguardia di cui all'art. 6, comma 7 della L.r. n. 1/2004.

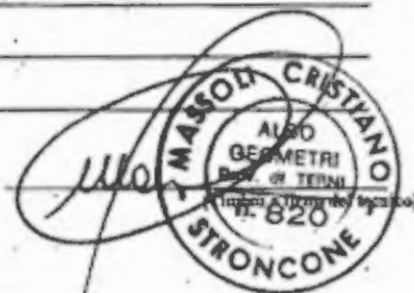
NOTE:

Stroncone 04/05/2008
(Luogo e data)

Elenco allegati:

relazione tecnica;

pratica parafirma ASI;





Studio Tecnico Associato

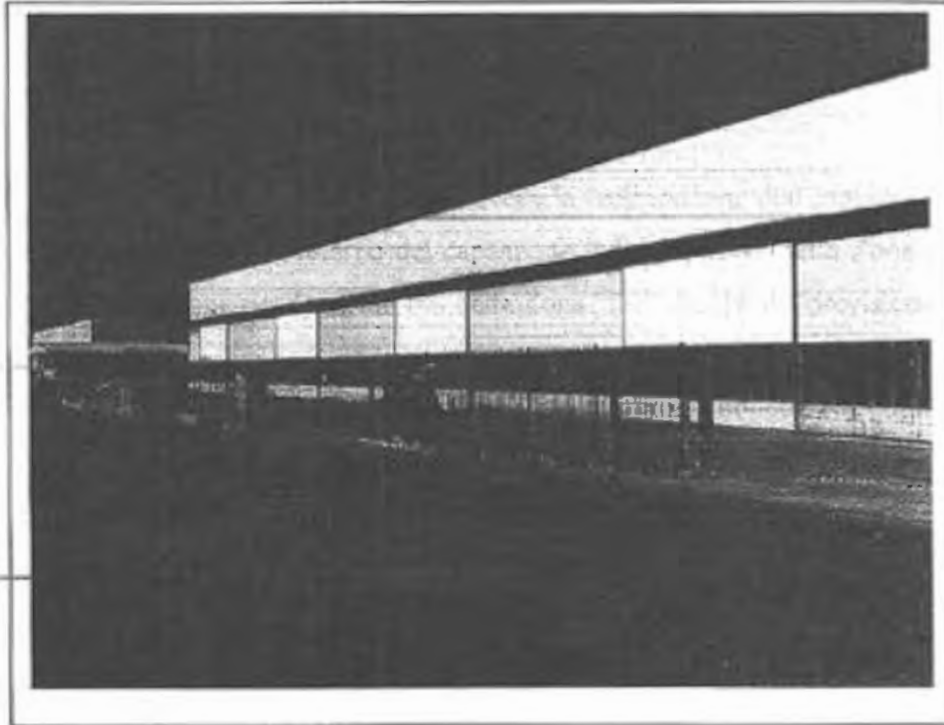
Geom. Cristiano Massoli

Geom. Roberto Ricommi

Geom. Daniele Lupinelli



Comune di Stroncone



Committente: C.I.M.E.R. S.r.l.

Oggetto: Realizzazione dell'impianto elettrico e montaggio di due prefabbricati all'interno del capannone industriale sito nella Z.I. Di Vascigliano.

- Relazione tecnica;
- Parere preventivo ASL;
- Stralcio del P. di F.;
- Documentazione fotografica;

Stroncone li 04.05.2008



Dati tecnici:

Proprietà situata nel Comune di Stroncone.

Foglio/i 19 particella/e 186 Sub. 3.

Località: Z.I. Vascigliano.

Relazione Tecnica

Il progetto che la presente accompagna prevede la realizzazione dell'impianto elettrico ed il montaggio di due prefabbricati all'interno del capannone industriale sito nella Zona Industriale di Vascigliano. Detto capannone ricade all'interno della Zona "D2" secondo le previsioni del Piano di Fabbricazione vigente.

Esternamente è prevista la rottura e ripristino del suolo pubblico, nel punto evidenziato nell'allegata TAVOLA 2, per permettere l'allaccio alla pubblica fognatura, l'allaccio della corrente elettrica e l'allaccio al pubblico acquedotto. Si precisa inoltre che verrà inoltrata presso gli uffici competenti separata domanda per la realizzazione di tale intervento.

Stroncone li 04.05.2008

Geom. Cristiano Massoli



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
UNITÀ OPERATIVA IGIENE E SANITÀ PUBBLICA
SEDE DI TERNI

Via Bramante, 35 - scala C ☎ 0744/2041

Protocollo n° 43049/5685

Terni, 5 GIU. 2008

C.I.M.E.R. SRL
STR. DI RECENTINO 39
05100 TERNI



OGGETTO: Parere preventivo ex art. 20 lett. f L. 833/78 per realizzazione impianto elettrico e opere di un prefabbricato da destinare a Officina costruzione prefabbricati in lamiera e strutture in carpenteria metallica sito in Z.I. Vascigliano fg. 19 p.lla 186sub3.

VISTA la Vs. richiesta pervenuta in data 14/04/2008 ns. prot° 5685 inerente l'oggetto:

ESAMINATA la documentazione tecnica allegata;

ACQUISITO il parere dell' U.O. Sicurezza Impiantistica;

si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sono fatte salve eventuali e diverse determinazioni del Comando Provinciale dei VV.F.

Si allega copia della documentazione inviata.

Il presente parere dovrà essere allegato all'istanza edilizia.

Ci riserviamo di verificare il rispetto delle norme di legge in sede di sopralluogo in fase operativa.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE U.O. PREVENZIONE
E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO

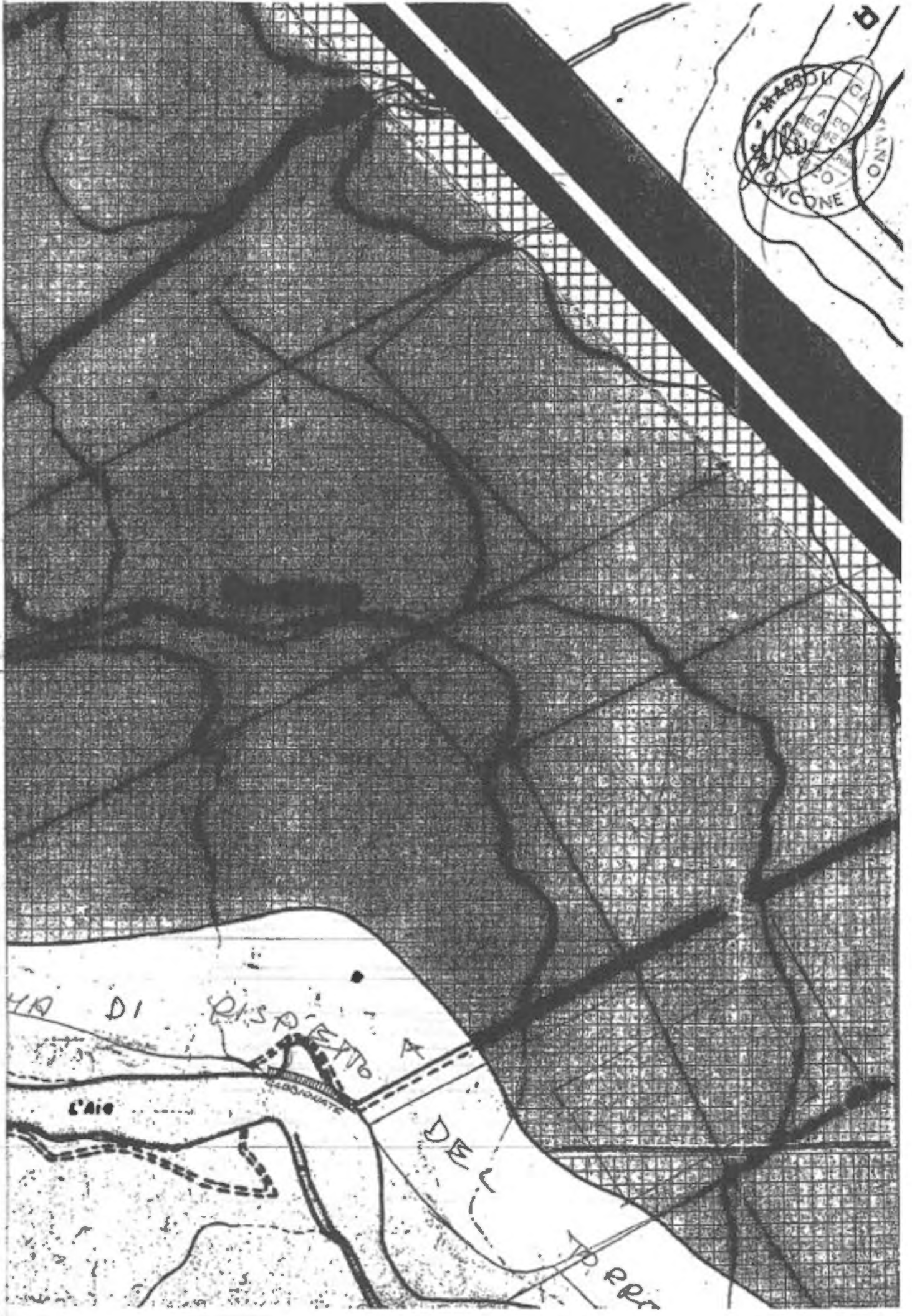
(Dr. Luciano Sani)

LC/



RESPONSABILE SANITÀ PUBBLICA
AREA TERNANA

(Dr.ssa Maria Laura Proietti)



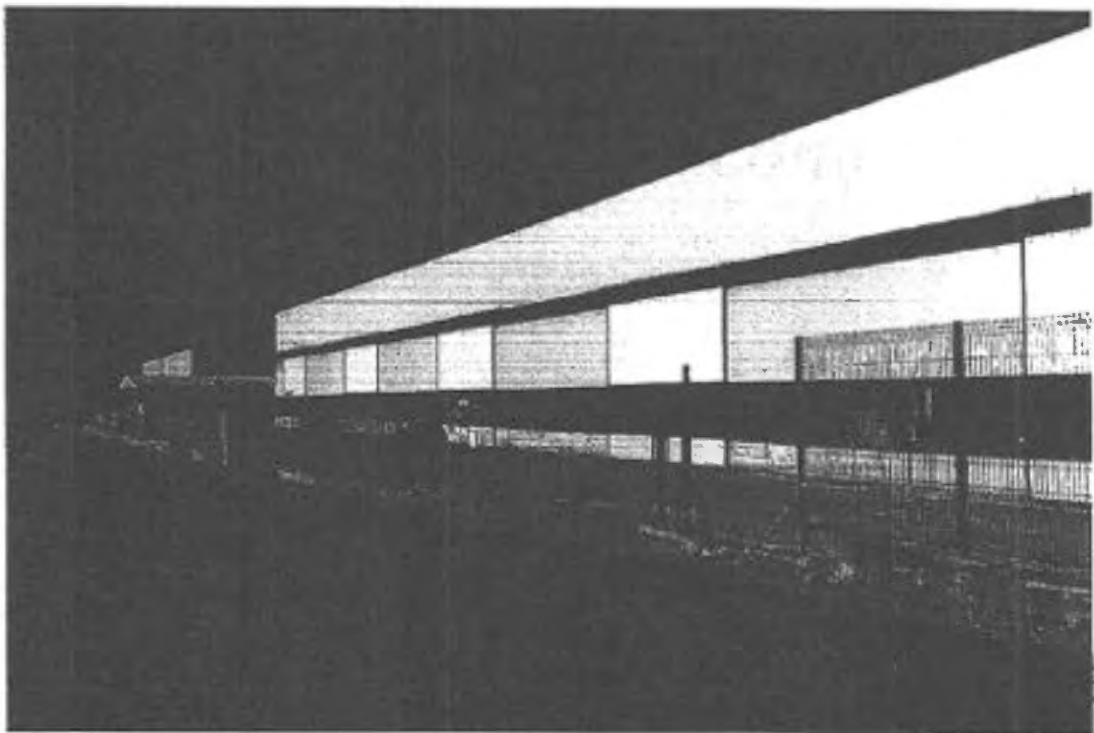
MASSOIA
CANTO
TOURNAI
CONNE

MARE DI RISPARTE A DEL

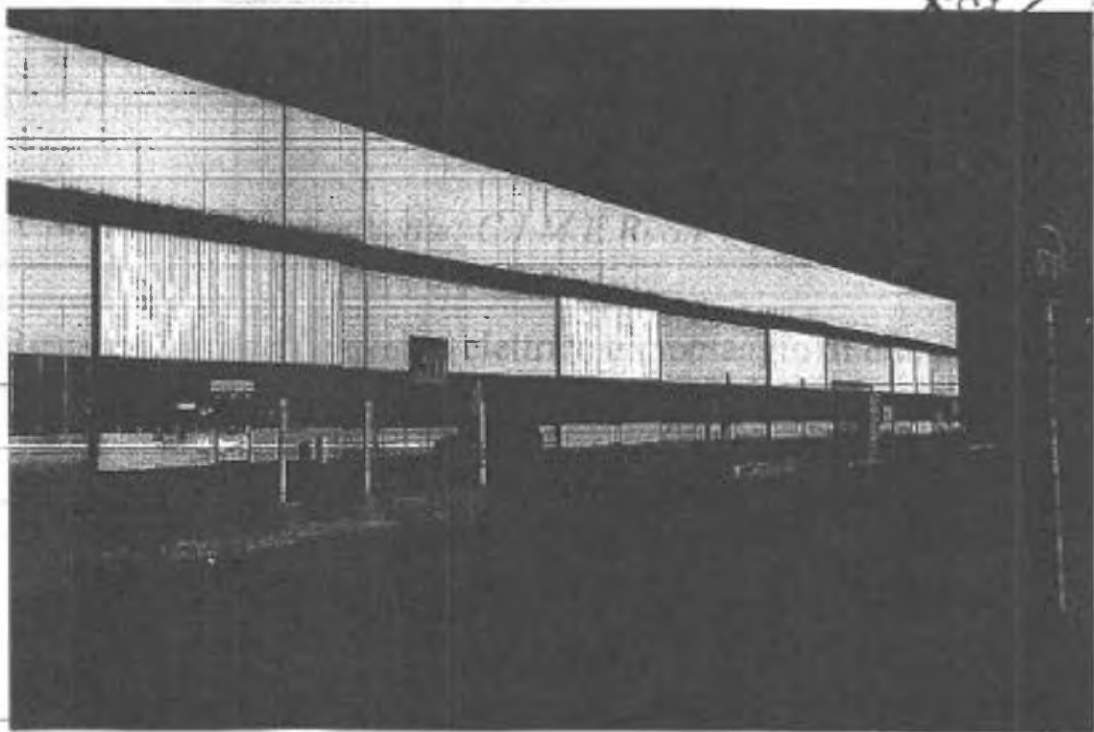
L'AR

DEL

per



CRISTIANO
ALBERTO
CANTO





STUDIO TECNICO ASSOCIATO

Geom. Cristiano MASSOLI
Geom. Roberto RIOMMI
Geom. Daniele LUPINELLI

Voc. Piciolo n. 56/d
05039 Stroncone (TR)
Tel/Fax: 0744.608104
P.I. 00658410550
E-Mail: st.massoli.riommi@libero.it

PLANIMETRIA CATASTALE DI ZONA

Foglio: 19 Particella: 186 Sub: 3 Scala: 1:2.000



Collegio Provinciale
Geometri e Geometri Laureati
di Terni

 Iscrizione Albo
N. 825

Geometra
Orsi Massimo
ORSI MASSIMO

Comune di Stroncone

- Provincia di Terni -

INTERVENTO DI:

Realizzazione dell'impianto elettrico e
montaggio di un prefabbricato
all'interno del capannone industriale
sito nella Z.I. di Vascigliano.

PROGETTISTA:

Geom. Cristiano Massoli

Voc. Piciolo, 56/d - 05039 Stroncone (TR)



Timbro e Firma

COMMITTENTE:

C.I.M.E.R. S.r.l.

Progetto Architettonico

Denuncia Inizio Attività

TAV. 01

Formato
A1

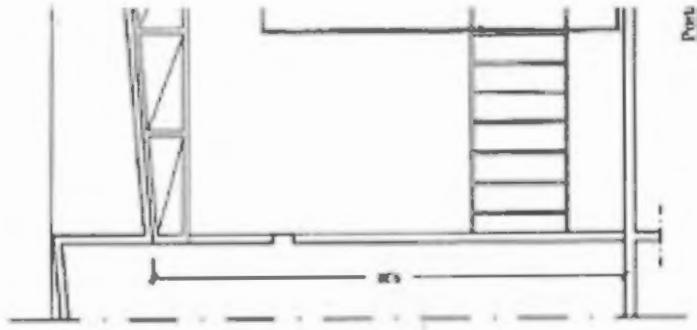
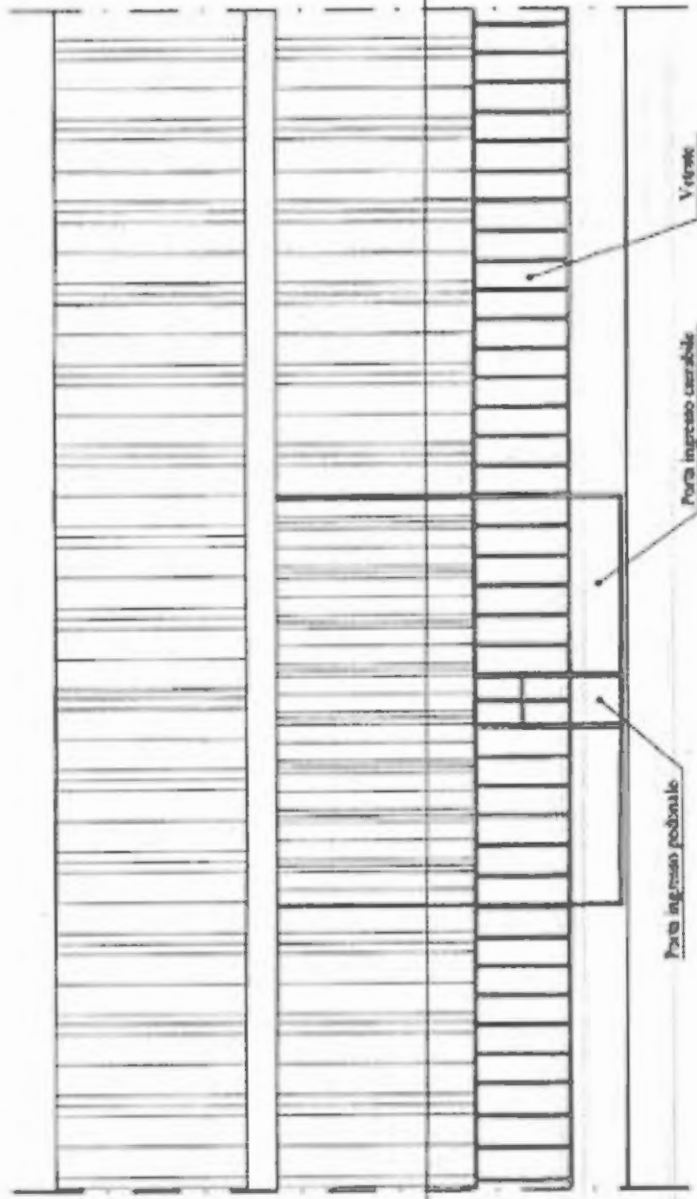
Scala di rappresentazione
1:100

	Disegnato	Correttore	Consiglieri
DATA			
STILA			

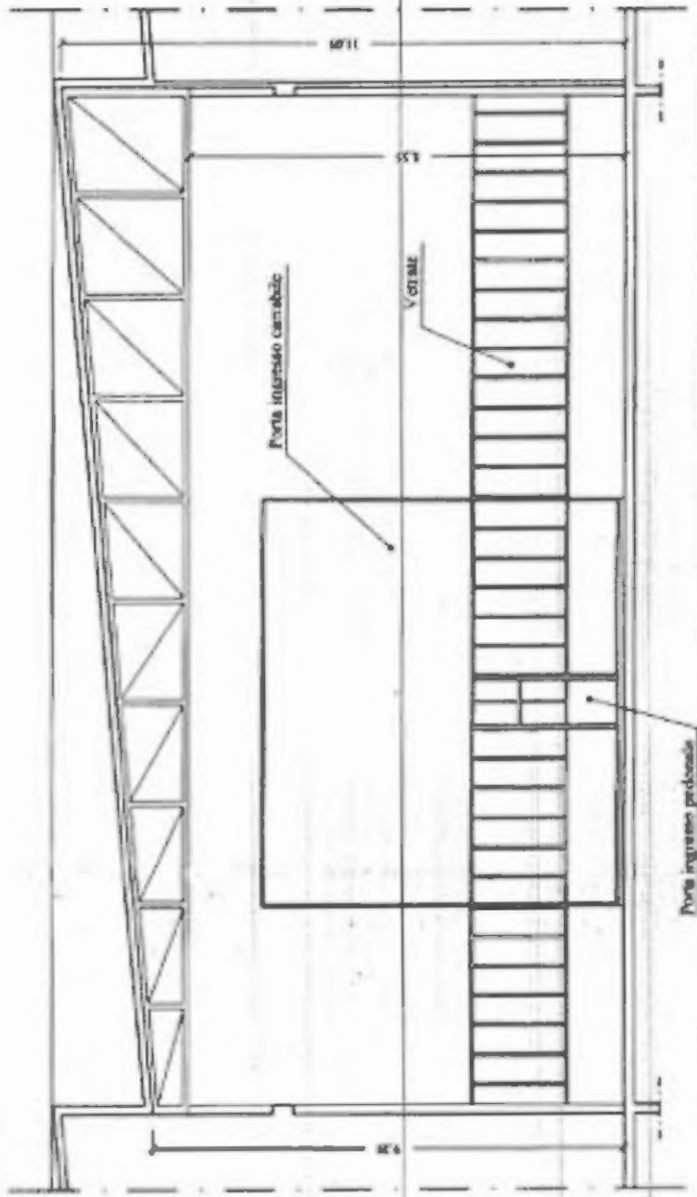
Nome del file
...CIMER.stnDIA x impianto
elettrico.dwg

Software utilizzato: AutoCAD LT 2006
Build No. 1024.1/1000239

Prospetto Frontale

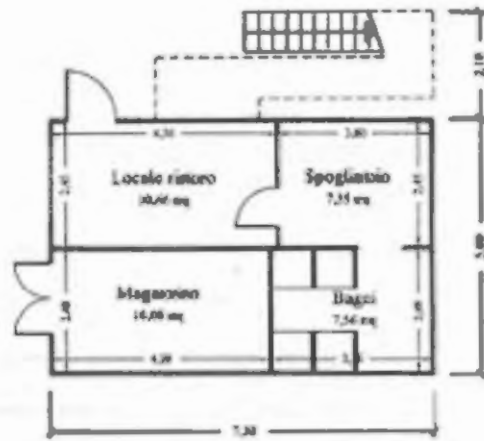


Sezione Trasversale

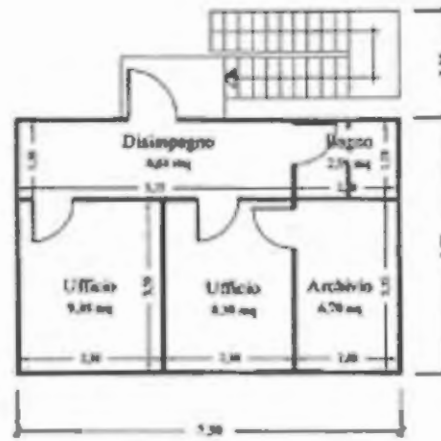


PREFABBRICATO

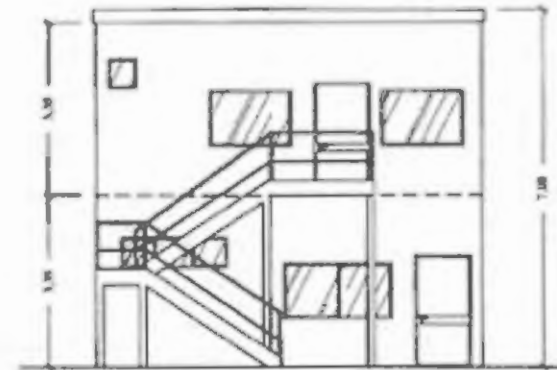
Piano Terra



Piano Primo



Prospetto



Co

Realiz
n
all'ir
s

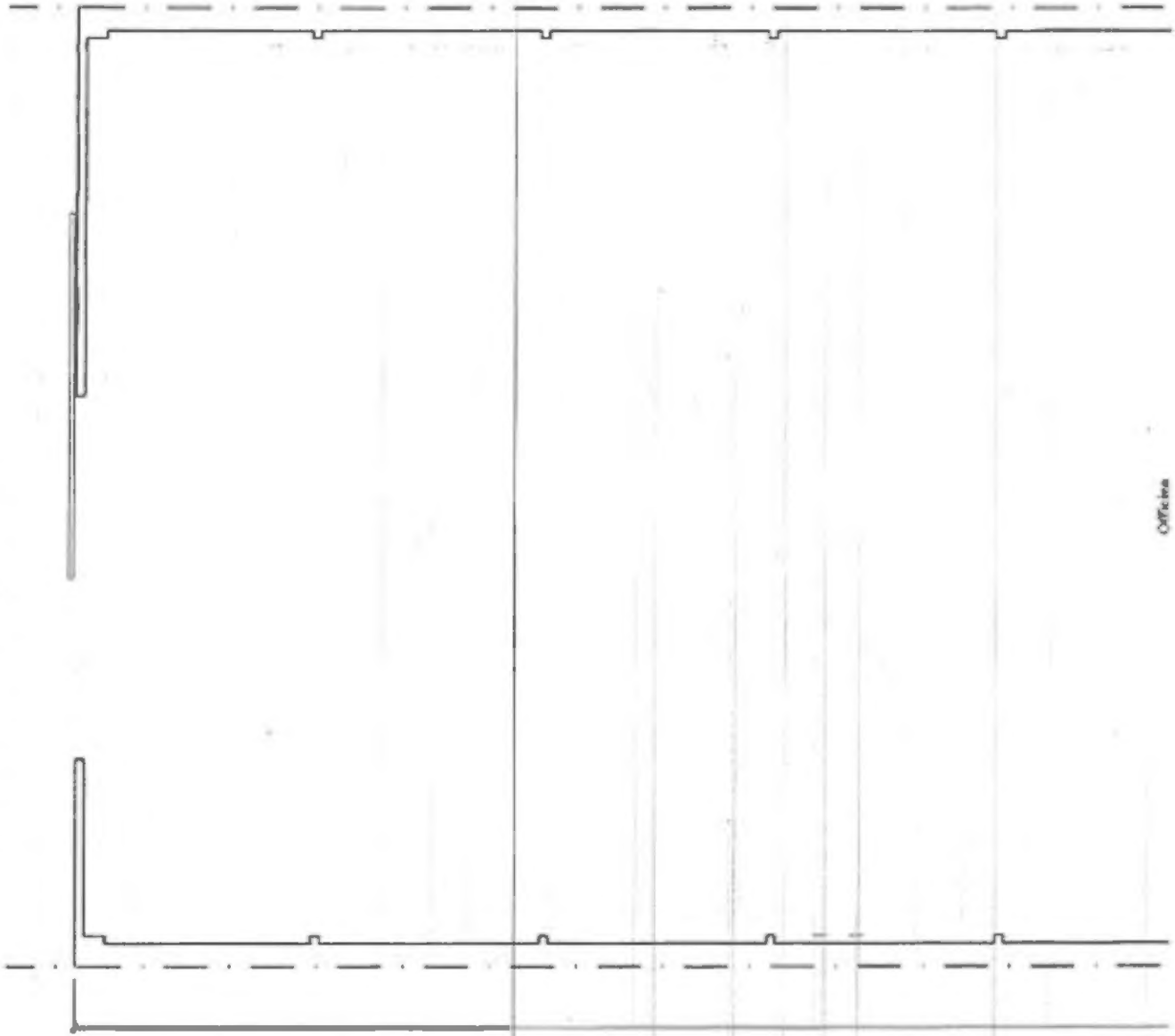
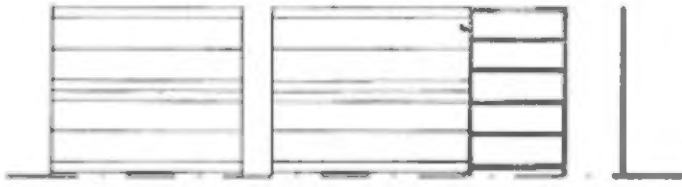
TA

DATA

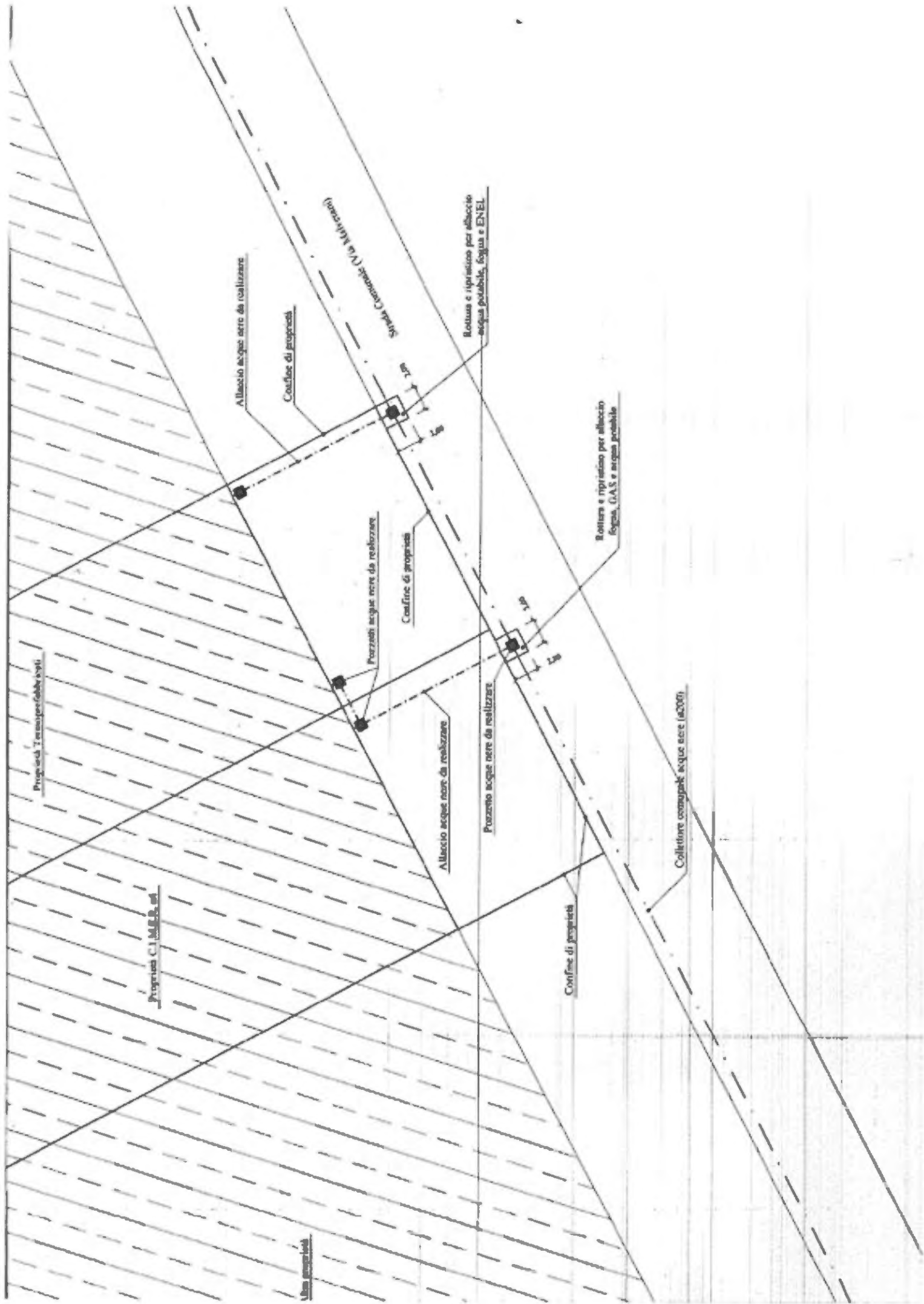
IDEA

2000

Planimetria Capannone







Proprietà TEMANGETTA S.p.A.

Proprietà C.I.M.E.R. s.r.l.

VIA GARIBOLDI

VIA CARONZI (VIA LITIZIONI)

Allaccio acque nere da realizzare

Confine di proprietà

Pozzetti acque nere da realizzare

Confine di proprietà

Allaccio acque nere da realizzare

Pozzetto acque nere da realizzare

Confine di proprietà

Collettore omologato acque nere (s2001)

Rottura e ripristino per allaccio acqua potabile, fogna e ENEL

Rottura e ripristino per allaccio fogna, GAS e acqua potabile

1.50

1.50

3.00